



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE III - BILANCIO**  
**COMMISSIONE I - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**  
**COMMISSIONE II - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI**  
**COMMISSIONE IV - PROMOZIONE DELLA CITTA'**  
**COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO**  
**DELLE VALLATE**  
**COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO**  
**COMMISSIONE VII - WELFARE**

**SEDUTA DEL MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2021**  
**VERBALE**

La seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dei Provvedimenti del Presidente del Consiglio Comunale n. 1 del 23 marzo 2020, n. 2 del 19 giugno 2020, n. 3 del 03 luglio 2020, n. 4 del 1° settembre 2020, n. 5 del 23 settembre 2020 e n.8 del 20 novembre 2020.

Assume la presidenza il Consigliere Remuzzi Luca.

Svolge le funzioni di Segretario il Signor Tallero Mauro.

Ha redatto il verbale la Ditta Aemme S.n.c.

Alle ore 09:30 sono presenti i Commissari:

Amorfini Maurizio
Ariotti Fabio
Avvenente Mauro
Baroni Mario
Bernini Stefano
Bruccoleri Mariajose'
Brusoni Marta
Campanella Alberto
Ceraudo Fabio
Costa Stefano
Crivello Giovanni Antonio
De Benedictis Francesco
Ferrero Simone
Gambino Antonino
Giordano Stefano
Grillo Guido
Immordino Giuseppe
Lodi Cristina



COMUNE DI GENOVA

Mascia Mario
Ottonello Vittorio
Pignone Enrico
Pirondini Luca
Putti Paolo
Remuzzi Luca
Rossetti Maria Rosa
Rossi Davide
Salemi Pietro
Santi Ubaldo
Terrile Alessandro Luigi
Tini Maria
Vacalebri Valeriano
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Corso Francesca
Fontana Lorella
Pandolfo Alberto

Assessori:

Bordilli Paola
Piciocchi Pietro
Viale Giorgio

Sono presenti:

**Dott. ssa Ferrera (Direz. Segr. Gen. e Organi Ist.); Dott. Dameri (Confesercenti); Sig. Grifi (CGIL); Sig.ra Foti (CGIL - FP); Sig. Gulli (UIL); Dott.ssa Mussini (Ascom-Confcommercio); Sig.ra Gullà (Filcams CGIL).**

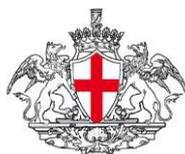
Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Richiama l'ordine del giorno: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio N. 18 del 20/01/2021 – Proposta n. 07 del 28/01.2021: DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023.

**REMUZZI – Presidente**

A questo punto passerei all'elenco degli auditi che è abbastanza nutrito, abbiamo invitato tutte le organizzazioni sindacali e chiedo ovviamente a ognuno di presentarsi con la sigla e nome e cognome.

**Sig.ra GULLÀ – FILCAMS CIGL**

Buongiorno, Valentina Gullà – FILCAMS CIGL



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI - Presidente**

Ecco, ci sono altri collegati? Ci sono altre organizzazioni sindacali collegate?

**Sig.ra GULLÀ – FILCAMS CIGL**

Non mi pare dall'elenco dei presenti. Dovrebbe entrare Antonio Grifi della CGIL. Ho visto che la UILTUCS invece ha, come dire, mandato risposta negativa perché già impegnati in altre cose, non so niente della Fisascat ma non è poi presente in porto antico quindi non so se parteciperà.

**REMUZZI – Presidente**

Ottimo, poi per il management del porto antico, se gli uffici mi confermano, non riescono ad essere presenti.

**Sig.ra GULLA' FILCAMS CIGL**

Chiedo scusa, anche Fisascat dovrebbe essere presente.

**REMUZZI – Presidente**

Va bene, grazie. Poi, dovremmo avere Ascom Confcommercio e Confesercenti collegati.

Bene a questo punto passerei a vedere quali Assessori attualmente sono collegati, a cui passerei la parola per l'introduzione.

**PICIOCCHI – Assessore**

Presidente, posso introdurre?

**REMUZZI – Presidente**

Sì, aspetti solo un attimo che guardo nella chat se c'è qualche comunicazione.

Prego, grazie Vicesindaco.

**PICIOCCHI – Assessore**

Grazie a lei. Buongiorno a lei e ai Commissari e a tutti gli auditi.



## COMUNE DI GENOVA

Allora, io introduco ma, in realtà, ho ben poche cose da dire perché oggi iniziamo l'esame puntuale dei plafond attribuiti alle singole direzioni. Quindi io ovviamente garantirò insieme agli uffici della ragioneria la mia presenza nel corso di tutto l'esame che sarà condotto e le illustrazioni che saranno effettuati tra i colleghi con riferimento alle deleghe di ciascuno, ovviamente riservandomi le integrazioni del caso. Quindi, nel comunicare la mia disponibilità per tutta la durata dei lavori, questa mattina dovremmo sentire l'Assessore Bordilli, l'Assessore Viale, forse abbiamo immaginato di sentire prima l'Assessore Viale poi l'Assessore Bordilli, se lei Presidente è d'accordo non so se i lavori dalla mattina consentiranno di esaurire anche l'Assessore Grosso, eventualmente possiamo poi slittare al pomeriggio la collega, che in questo momento non è collegata ma l'ho sentita poco fa, mi ha confermato che lei sarebbe disponibile.

### **REMUZZI – Presidente**

Chiedo supporto agli uffici perché tecnicamente non si può traslare sul pomeriggio ma si deve traslare eventualmente sulla settimana prossima eventuali residui. Io come scaletta avevo prima l'Assessore Bordilli, però ditemi voi

Allora c'è solo un discorso di presidenza, quindi allora a questo punto devo chiedere all'altro Presidente di intervenire, perché avevamo deciso appunto, in conferenza Presidenti, di seguire ognuno appunto il proprio ambito di competenza.

Quindi a questo punto chiedo all'altro Presidente eventualmente se è disponibile a presiedere.

### **Dott.ssa FERRERA – Direz. Segr. Gen. e Org. Ist.**

Presidente Remuzzi, sono Ferrera. Per quanto riguarda la richiesta del Vicesindaco, oggi pomeriggio è possibile audire l'Assessore Grosso in quanto comunque è stata convocata anche una quarta commissione e una settima, quindi quelle afferenti alle deleghe dell'Assessore Grosso.

### **REMUZZI – Presidente**

Perfetto, grazie mille. A questo punto sentivo Putti che era disponibile forse a condurre la Commissione per quanto di sua competenza.

### **PUTTI – Chiamami Genova**

Allora, io segnalavo due cose: prima cosa è questa che, come gruppo dei Presidenti, la conferenza dei Presidenti si sarebbe deciso rispetto agli Assessori che eventualmente rimangono in coda di non spostare al pomeriggio in tutte le



## COMUNE DI GENOVA

giornate, perché se no praticamente quello che succede è che, da un lato, slittano poi tutte le audizioni del pomeriggio e si rischia quindi di avere persone che vengono, anche auditi, che vengono spostati sul pomeriggio e poi quelli del pomeriggio che vengono spostati a un altro giorno, ma, abbiamo cercato di intervenire sul resto delle giornate in modo tale che ci fosse una strutturazione, vista la disponibilità e l'accordo raggiunto dai capigruppo, per la prossima settimana di, come dire, gestire un po' meglio le audizioni in generale della presentazione del bilancio e dei plafond, da parte degli Assessori e anche dei soggetti di interesse, degli stakeholder di interesse. E quindi, come questo ipotizzare già delle giornate della prossima settimana in cui spostare l'Assessore che non riesce a esaurire il suo intervento e il confronto con i consiglieri sul bilancio nella mattinata o nel pomeriggio deciso.

Quindi questa era un po' la modalità che abbiamo deciso. Invece per quanto riguarda la presidenza adesso, come dire, ci sono alcuni Presidenti che hanno dato la disponibilità, mancando come dire il Presidente dell'Assessorato al bilancio.

### **ING. ORENGO – Liguria Digitale**

Presidente, abbiamo risolto le problematiche per la diretta facebook, siete in diretta già da un paio di minuti.

**REMUZZI – Presidente**Grazie mille.

### **PICIOCCHI - Assessore**

Presidente mi permette una parola?

### **REMUZZI – Presidente**

Assolutamente.

### **PICIOCCHI - Assessore**

No, perché ho ascoltato quanto diceva il Consigliere Putti. Va benissimo, però mi permettevo di fare questa proposta ma a beneficio ovviamente di un esame maggiormente ponderato, nei tempi giusti da parte della commissione, perché mi rendo conto che la mattinata è intensa, di contro mi sembra che il pomeriggio in questo momento sia piuttosto leggero, quindi immaginavo che se non riusciamo a concludere i lavori questa mattina con l'Assessore Grosso credo che si possa ipotizzare di confluire nel pomeriggio senza ingolfare il calendario



**COMUNE DI GENOVA**

dei giorni successivi. Semplicemente era questa l'osservazione che dovevo fare perché di fatto oggi vedo in calendario solamente gli Assessori Gaggero, Grosso e Nicolò, credo che ci possano essere ulteriori spazi nel pomeriggio. In questo senso mi ero permesso di formulare questa proposta, poi naturalmente non spetta al sottoscritto.

**REMUZZI – Presidente**

Io direi di proseguire così almeno intanto vediamo anche un attimino come poi si evolve la mattinata e se, nell'eventualità, riusciamo a chiudere anche con l'Assessore Grosso, ecco.

Ora chiedevo appunto siccome noi avevamo appunto previsto come Assessore, che l'Assessore che intervenisse per primo fosse Bordilli, a questo punto chiedo se nell'eventualità, visto che è stata richiesta la presenza iniziale di Viale, se c'è qualche altro presidente che vuole iniziare la Commissione. Non ci sono altri Presidenti quindi a questo punto? Bene.

**ARIOTTI – Lega Salvini Premier**

Presidente Remuzzi, scusi sono Ariotti. Non ho capito bene una domanda.

**REMUZZI – Presidente**

Allora, niente, a questo punto ci eravamo detti che appunto ognuno seguiva per la propria competenza la materia e io dovevo seguire appunto l'Assessore Bordilli, e lascio ad altri presiedere le altre materie. A questo punto c'è qualche Presidente che vuole iniziare la Commissione con l'Assessore Viale?

**ARIOTTI – Lega Salvini Premier**

Posso iniziare io.

**REMUZZI – Presidente**

Perfetto, allora poi io prendo quando inizia poi l'Assessore Bordilli, grazie.

**ARIOTTI - Presidente**

Grazie a lei, chiedo intanto ai tecnici se possono passarmi la conduzione della Commissione.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI – Presidente**

Scusate tutti, ma è il bello della diretta, noi avevamo previsto appunto come primo intervento quello dell'Assessore Bordilli, adesso ovviamente in corso d'opera è stato cambiato l'ordine e quindi c'è stato questo disagio che comunque è prontamente risolto. Grazie mille a tutti e ci sentiamo tra poco. Lascio la parola al Presidente Ariotti.

**ARIOTTI – Presidente**

Grazie.

**Ing ORENCO – Liguria Digitale**

Presidente Ariotti mi scusi se la disturbo sono Zangrillo dalla regia, le do subito il ruolo, le assegno il ruolo di relatore. Buon lavoro.

**ARIOTTI – Presidente**

Grazie a lei, grazie mille e buon lavoro.

Ecco, l'Assessore Giorgio Viale è presente, lo abbiamo sentito prima. Se vuole iniziare ad illustrare le tematiche appunto delle sue deleghe inerenti appunto al bilancio le lascio subito la parola. Grazie Assessore Viale.

**VIALE– Assessore**

Grazie, grazie a voi. Io inizierei da quella che è la parte più corposa a livello di bilancio cioè il personale, così lasciamo anche agli auditi di poter fare qualche domanda.

L'anno che abbiamo affrontato è stato molto difficile, molto sfidante, però io onestamente mi sento di dire che, come Direzione personale, di esprimere grande soddisfazione soprattutto nei confronti della Direzione stessa che, devo dire, che ha affrontato questa pandemia e questa sfida in una maniera egregia. Diamo un po' di numeri: parlando di personale effettivo a tempo indeterminato, cioè tutti coloro i quali ovviamente lavorano per il Comune di Genova, cioè non sono in comando altrove o non hanno dei ruoli come ad esempio quelli sindacali che ne riducono la tempistica poi materiale, noi stiamo parlando comunque di un notevole aumento nel senso che abbiamo concluso l'anno 2019 con 4.902 unità, mentre invece il 2020 lo abbiamo concluso con 4.937 unità. Un aumento che è anche un po' in controtendenza con quella che è la realtà nazionale, infatti non tutti i Comuni sono riusciti, non solo a coprire il cosiddetto turnover al 100 per



## COMUNE DI GENOVA

cento, ma anche riusciti a aumentare il numero del proprio personale a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda i passaggi di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato, i numeri sono rimasti piuttosto stabili. Abbiamo effettuato nel 2019 175 di questi passaggi mentre invece nel 2020 sono stati 178. Per quanto riguarda gli altri dati che possono essere di interesse vi dico che le cessazioni sono state 572 nel 2020, più che altro ovviamente si tratta del solito mix di pensionamento normale o da 100 e mobilità spontanee o cessazioni spontanee di persone che hanno scelto, hanno vinto concorsi altrove e hanno scelto di fare un altro lavoro.

Come procedure selettive effettuate, anche qua devo dire che nonostante il COVID, che ha posto tantissimi limiti alle procedure selettive, vi dovete immaginare soltanto cosa vuol dire il rispetto delle normative anti COVID durante soprattutto le procedure pre selettive, quelle dove si presentano più persone, ma nonostante questo la Direzione personale e soprattutto l'Ufficio concorsi è riuscito egregiamente ad espletare una serie di procedure selettive che adesso qua vi elenco per tipologia di categoria assunta.

È stato fatto un concorso per agenti di polizia locale, del quale andiamo molto fieri perché abbiamo superato qualsiasi record all'interno delle pubbliche amministrazioni, riuscendo ad assumere il primo della graduatoria a soli 78 giorni dalla data di pubblicazione del bando dimostrando che, insomma, una pubblica amministrazione è assolutamente in grado di tenere tempistiche in linea col privato nel rispetto di tutte le normative vigenti, nonché quelle anti COVID, abbiamo effettuato un concorso per funzionari di polizia locale, poi una serie di concorsi molto importanti di funzionari dei servizi tecnici suddivisi tra quelli più abituali, architetti, ingegneri civili, con invece introducendo nuove figure che per il Comune di Genova sono, da un lato, innovative ma, dall'altro, importantissime, quali ad esempio gli impiantisti meccanici o gli impiantisti elettrici. Figure che ci consentono appunto di andare ad effettuare dei lavori che prima altrimenti avremmo dovuto fare esternamente.

È stato fatto un concorso per i servizi informativi con degli esperti tecnici, sempre in campo informatico, e dei sistemisti. Poi abbiamo effettuato un concorso per funzionari socio educativi e un'altra procedura per un Dirigente e uno dell'avvocatura.

Per quanto riguarda invece le cosiddette selezioni tramite i centri per l'impiego, cioè il personale categoria B, che non veniva assunto dal Comune di Genova penso da vent'anni, sono state effettuate procedure di selezioni per operai, giardinieri, idraulici, seppellitori e operai muratori, che sono quelli che stanno gradualmente confluendo verso i Municipi a ricostruzione delle aree tecniche. Questo per darvi un po' un'idea di ciò che si è fatto nonostante il COVID.

Cosa prevediamo di fare? L'anno prossimo questo bilancio ci consente nuovamente, e devo dire con grande soddisfazione, una copertura completa del



## COMUNE DI GENOVA

turnover. Una copertura completa del turnover che prevede anche, ovviamente, la copertura completa dei rinnovi contrattuali che ci sono stati fino ad oggi nel settore pubblico e, devo anche dire, finalmente ci sono stati, con una previsione nostra di circa 400 assunzioni. Ora dovete sapere che questo calcolo, come ho già detto nella Commissione dell'anno scorso, è sempre un po' un calcolo diciamo "rischioso", ovvero non è affatto semplice prevedere quante uscite ci saranno nell'ente, però con questa dotazione economica, qualora ci fossero delle uscite non previste, noi siamo comunque in grado di coprirle in quanto non corrispondiamo più uno stipendio da una parte quindi siamo in grado di sostituire con un'altra persona in entrata.

Le cessazioni certe, ad oggi, cioè tutti quelli che sappiamo che, o ci hanno già comunicato di aver vinto un concorso altrove o di aver fatto una richiesta di mobilità oppure sappiamo dai calcoli pensionistici che appunto andranno in pensione quest'anno, sono 309. Ovviamente con una quota cento e la possibilità di vincere nuovi concorsi o spostarsi altrove, ovviamente questo numero noi abbiamo una previsione che in realtà saranno almeno 400 ma onestamente è possibile che poi durante l'anno questo numero aumenti.

Da cosa è dovuta questa grande mobilità dentro all'ente? È dovuta al fatto che noi comunque a livello di turnover generazionale abbiamo sostituito un grandissimo numero di unità, per darvi un'idea di grandezza, noi abbiamo sostituito in tre anni un abbondante 30% del personale del Comune cioè, non un abbondante, un quasi 30% del personale del Comune.

Questo ovviamente ha introdotto un sacco di personale più giovane, molti provengono anche da fuori Liguria e quindi molti di loro sono magari in altre graduatorie presso altri enti più vicini ai loro luoghi d'origine e ovviamente hanno piacere di spostarsi più vicini alle loro famiglie.

Quindi una delle sfide che noi stiamo affrontando è quella di continuare in questa operazione di turnover anche nei confronti, non solo di chi va in pensione, ma di chi appunto cerca di riavvicinarsi a casa.

Quest'anno, ovviamente, prevediamo di effettuare ulteriori concorsi, anche per il motivo che vi esponevo prima e cioè questo continuo turnover. I principali ambiti nei quali questi concorsi saranno effettuati sono: tutta la parte amministrativa, ancora una volta una parte informatica, purtroppo, ecco, una nota che devo fare è che nella pubblica amministrazione, nonostante ci sia stata una grande cura nel cercare di introdurre esperti informatici, per una questione di differenza di trattamento retributivo tra il pubblico e il privato, risulta abbastanza difficile reperire questa tipologia di personale sotto alcuni profili, ora l'informatica è vastissima come campo e, sotto alcuni profili vi dicevo, risulta difficile.

Poi effettueremo tutta una serie di concorsi nel settore della cultura e dell'educazione.



## COMUNE DI GENOVA

Quali sono stati i principali risultati portati? Beh, il problema del COVID ci ha, ha colto la maggior parte degli enti veramente all'improvviso, devo dire che il Comune di Genova si è rivelato, per certi versi, più preparato di altre realtà. Noi abbiamo iniziato col cosiddetto "smart work emergency" ben dieci giorni prima che il Governo imponesse lo smart working come modalità ordinaria di lavoro all'interno della pubblica amministrazione, e questo ci ha consentito di non avere lo shock che hanno subito altri Comuni e di, gradualmente, riuscire anche a ripristinare prima determinati servizi abbastanza difficoltosi da ottenere in periodo COVID.

Di tutto questo devo ringraziare, onestamente, per primi i dipendenti, perché sono sempre stati molto disponibili e in molti casi hanno avuto un grande spirito di sacrificio e, in secondo luogo, le sigle sindacali con le quali, devo dire, si è cooperato fin da subito per cercare di trovare le migliori soluzioni. In merito a questo, tra i riconoscimenti economici che siamo riusciti ad ottenere, e ringrazio il ... Sindaco anche per questo, ad esempio c'è il conferimento del buono pasto anche ai lavoratori in smart working che fanno full time. Questo è un esempio di come anche l'amministrazione cerchi di venire incontro ai propri dipendenti nonostante non ci siano state ad esempio delle previsioni normative specifiche su, appunto, i lavoratori in smart working in merito soprattutto all'utilizzo dei propri mezzi elettronici e informatici al lavoro.

Poi lascio il tempo se ci saranno delle domande specifiche, mi sarò di sicuro dimenticato qualcosa, magari se volete fare delle domande eccetera, ditemi.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie Assessore Viale.

Intanto volevo far presente, come è già stato detto prima, che comunque sono presenti le organizzazioni sindacali della funzione pubblica, se intendono aggiungere qualcosa, intervenire, fare delle domande anche loro, lo dico sempre, che è possibile prenotarsi per intervento nella chat pubblica qui presente nell'applicazione.

Intanto vedo delle richieste. No, scusate, nessuna richiesta di intervento da quello che vedo, quindi possiamo iniziare con gli interventi, se gli auditi non intendono intervenire, da parte dei Consiglieri.

C'è qualche intervento in merito all'Assessore Viale? Non vedo nessuna richiesta di intervento.

### **PICIOCCHI - Assessore**

Volevo, Presidente, fare un'integrazione io se mi consente, di carattere puramente finanziario, evidenziando come la spesa per il personale cresce



#### COMUNE DI GENOVA

quest'anno di circa 4 miliardi di euro pur, diciamo, in presenza di un turnover del 100% , questo per garantire i fondi del rinnovo contrattuale.

Quindi questo mi sembra un segnale importante che pure, insomma, in un momento di difficoltà dei conti riusciamo comunque a mantenere inalterato il nostro impegno su questo tema e anche di ricambio generazionale dell'ente. Grazie.

#### **ARIOTTI – Presidente**

Grazie a lei, Vicesindaco Piciocchi. Quindi se non ci sono altri interventi inerenti alle deleghe dell'Assessore Viale, non so se l'Assessore Viale intende aggiungere qualcosa per conclusione, altrimenti possiamo poi procedere con l'intervento da parte degli altri Assessori.

#### **VIALE - Assessore**

Faccio un po' un cappello alla parte della sicurezza.

#### **ARIOTTI – Presidente**

Perfetto, prego Assessore.

#### **VIALE - Assessore**

Allora, sulla sua parte della sicurezza devo dire che, allora, innanzitutto devo concludere la parte pari opportunità che invece in questo caso, diciamo, non mi ha soddisfatto per il fatto che col COVID sono saltate tutta una serie di importanti attività ed eventi di sensibilizzazione ai quali si è cercato di rimediare con conferenze online, ricordo ad esempio la giornata a novembre contro la violenza, si è cercato con forme online, attraverso sensibilizzazioni, ma, onestamente, i dati a livello nazionale ci dicono che il COVID ha portato una vera tragedia per quanto riguarda il campo della violenza di genere, con un aumento veramente pesante della casistica. E questo sarà un qualcosa che l'anno prossimo, cioè l'anno prossimo, quest'anno, dovremo affrontare non appena la morsa del COVID si allenterà.

Per quanto riguarda un argomento che poi alla fine è connesso, cioè la sicurezza, il corpo della polizia locale di Genova è stato ovviamente impegnato, anche in questo caso, in prima linea e, anzi, devo dire che è stato l'unico ad avere anche un decesso per COVID e questo ovviamente mi intristisce, ci intristisce, ma al tempo stesso io ricordo come il Corpo sia appunto stato in prima linea soprattutto anche quando c'è stato da aiutare e da dare assistenza ai genovesi, faccio riferimento ad esempio all'organizzazione della distribuzione di buoni



## COMUNE DI GENOVA

pasto nel quale la polizia locale ha impegnato, ha profuso, uno sforzo enorme in funzioni che non erano abituali, ecco, per la polizia locale.

C'è stato, a livello di sicurezza, un cambio totale di quelli che erano gli orari e le abitudini della città, alla quale il nostro reparto si è dovuto adeguare in un tempo praticamente istantaneo, io faccio l'esempio, fenomeni come la movida ovviamente si sono, ahimè purtroppo, estinti, hanno lasciato spazio a fenomeni di, diciamo, invasione di campo da parte di alcuni fenomeni criminali negli orari di chiusura dei negozi; orari di chiusura che, una volta anticipati, portano alcune zone a rischiare di morire. Quindi c'è stato tutto un cambio di orari e di turni che ha anche messo, lo dico, sotto stress la polizia locale.

Per quanto riguarda l'anno prossimo, continueranno gli investimenti, soprattutto in mezzi e materiali, io faccio l'esempio, la creazione del nuovo nucleo ad esempio nel centro storico implica ovviamente, per quanto riguarda tutti i neoassunti, una dotazione di uniformi, divise, corsi di formazione, che ovviamente hanno un costo. Per cercare di limitare questo costo il Comune di Genova ha chiesto la possibilità di far passare, in maniera diciamo quasi automatica, i dipendenti a tempo determinato assunti col Decreto Genova poi rinnovati con mille proroghe, in modo da poter tenere in pancia una serie di personale già equipaggiato e già addestrato, io, giusto così, solo per esempio, vi esemplifico appunto che col COVID ovviamente non è possibile ad esempio lo scambio di alcune oggettistiche, quindi sarebbe necessario ogni volta ricomprare tutto con un vero e proprio spreco di soldi della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda invece le altre realtà, noi ovviamente stiamo cercando di partecipare a tutti i bandi di livello ministeriale per quanto riguarda la parte della formazione, e anche dell'educazione civica generale, partecipando a bandi anche sostanziosi. Sostanziosi in termini economici, ad esempio, su tematiche come il contrasto all'uso di alcol e stupefacenti, questo per cercare non solo di utilizzare al meglio i fondi comunali ma per cercare di far sì che la nostra città riceva dallo Stato, dall'Europa, ulteriori fondi e anche per una visione della sicurezza che deve essere il più globale possibile.

Ecco, questo è un aspetto che a me preme sottolineare. La visione che si vuole avere soprattutto quest'anno, a partire dal progetto centro storico ma rivolta globalmente a tutta la città è quello il più possibile di una sicurezza integrata, una sicurezza che veda la prevenzione, veda corsi, veda l'educazione come prima base, veda il sociale come un vero proprio muro d'appoggio per dare un'alternativa alla malvivente nei confronti della cittadinanza, dobbiamo far sì che la gente non debba delinquere, e poi con un ruolo che la polizia locale sta assumendo, sempre più preminente, anche nel contrasto di tutta una serie di fenomeni come, ad esempio, mi viene in mente l'ultimo accordo che si è fatto con l'agenzia delle dogane, ad esempio la vendita di materiali contraffatti. Questo accordo ad esempio ci aiuterà risparmiando, cioè non dovendo noi allestire un laboratorio o determinate misure, ci aiuterà appunto a implementare un servizio di



## COMUNE DI GENOVA

contrasto agli abusi commerciali come, ad esempio, le cose molto molto riprovevoli, come ad esempio i giocattoli tossici o la bigiotteria tossica, cioè questi aspetti che vanno a colpire i bambini e gli adolescenti che vivono in città.

Ovviamente, altre tematiche molto importanti sono, ad esempio una questione molto sentita è quella delle telecamere. C'è stato un ampliamento notevolissimo della videosorveglianza in città, ci sono richieste che, praticamente, per le quali i fondi penso non finirebbero mai, ma comunque noi stiamo procedendo con una serie di step e il primo step sarà quello, tra qualche mese, di realizzazione di una nuova centrale operativa nella quale dovranno confluire tutti i dati. Una cosa che mi preme comunicare ai Consiglieri è che la telecamera è solo il punto di partenza di un flusso di dati che poi va gestito, e la gestione dello stesso è forse l'elemento più importante. Cioè noi dobbiamo cercare di far sì che la telecamera non abbia soltanto un ruolo prevalentemente punitivo, cioè di individuazione di chi delinque, ma bensì che la sua funzione preventiva sia sempre di più preminente, perché quello che è importante, sottolineiamolo tutti, è che non si compia il reato, non soltanto che ci sia la certezza che chi delinque venga preso.

Al fine di ottenere questo, appunto, partiamo dalla nuova centrale operativa, pronta fra qualche mese, aggiungiamo ad esempio, sempre fra qualche mese, uno sportello mobile che ci è stato finanziato tramite soldi regionali in questo caso, uno sportello mobile per far sì che la denuncia sia presa sempre più vicino al cittadino. Quindi di nuovo una maggior vicinanza alla cittadinanza anche in questo senso e poi, successivamente, tutta quella parte di sicurezza stradale, bisogna certamente evitare determinati eccessi ma al tempo stesso andare a vedere, proseguire in quel percorso di visione di dove ci sono stati gli eventi peggiori, mi riferisco agli incidenti mortali, e cercare liberamente di porre in essere le misure dal punto di vista della sicurezza, cioè della vigilanza, ovvero della prevenzione e del rispetto delle regole.

Io lascio spazio alle domande, vedo che in chat c'è qualcuno quindi vi lascio spazio.

### **ARIOTTI – Presidente**

Grazie, Assessore.

Sono pervenute delle domande da parte dei Consiglieri. Possiamo iniziare col primo prenotato che è il Consigliere Putti. Prego Consigliere.

### **PUTTI – Chiamami Genova**

Grazie Presidente. Io mi ero prenotato perché avevo alcune domande prima sulle pari opportunità poi le altre, rispetto alla polizia municipale, discorso sicurezza le farò dopo.



## COMUNE DI GENOVA

Sulla parte pari opportunità chiedo questo, due cose sulle pari opportunità: mi è sembrato che, indubbiamente, rispetto al discorso pari opportunità e ad una visione ampia di questo e pari accessibilità alla formazione eccetera, il periodo COVID, il lockdown, ci abbiano restituito alcune fragilità e alcune incongruenze del nostro mondo, a dire la verità ce ne hanno restituite tante. Mi permetto di segnalarne alcune e volevo capire rispetto a questo se c'era una pianificazione prevista, cosa si è fatto in pregresso, se c'è una pianificazione prevista in questo senso. Perché una, sicuramente, delle criticità che è emersa è quella delle pari opportunità nell'accessibilità alla dad, quindi alla didattica a distanza. I bambini e i ragazzini delle primarie di secondo grado, delle secondarie di ... grado della nostra città, non hanno avuto tutti la stessa possibilità e facilità di accesso alle lezioni online e ci sono stati tanti bambini e ragazzi che, per lungo tempo, non hanno avuto l'accesso, sia perché non avevano le strumentazioni adatte, in molti casi, sia perché, in altri, non avevano l'accessibilità alla rete così facile.

Io rispetto a questo volevo capire se nella pianificazione futura, proprio perché comunque dovremo convivere ancora per un po', si spera il meno possibile per ovviamente le ricadute sulla salute della nostra comunità e delle persone che la popolano e la vivono, però vorrei capire se c'è una pianificazione prevista in qualche modo, se c'è una trattativa, un dialogo con gli enti preposti per provare ad affrontare questo device qua e porvi rimedio. E questa mi sembrava una cosa importante e interessante se c'era una riflessione in questo senso. L'altra cosa rispetto invece alle pari opportunità è parimenti, in questo periodo qua in cui gli anziani sono stati prevalentemente in casa, si sono da un lato riusciti a mettere in campo delle buone pratiche nel fornire ad esempio una serie di servizi o di supporti direttamente a domicilio, volevo capire se si riesce a stabilizzare alcune cose di queste, faccio un esempio tutta l'azione che è stata messa in campo in collaborazione con la protezione civile sulla consegna dei medicinali a casa, sulla consegna della spesa a casa eccetera eccetera, perché sicuramente è servito un minimo monitoraggio, un'accessibilità maggiore delle persone ad alcune cose importanti e, rispetto a questo, di nuovo si è verificata la presenza di un device fortissimo tra alcuni servizi che vengono erogati ormai solamente per via telematica e, invece, una popolazione anziana che sull'aspetto telematico ha scarsissimo accesso, e quindi si rischia davvero che venga tagliata fuori da tutta una parte dei servizi. Alcuni anche di competenza comunale altri invece di competenza più nazionale però rispetto al quale noi abbiamo il compito forte di registrare le difficoltà e di restituirle e chiedere delle valutazioni e delle soluzioni. Faccio un esempio: il sito dell'Inps io credo che sia una delle cose più improponibili anche per un esperto informatico da accedere, perché anche solo i termini da utilizzare per la ricerca delle cose devono essere precisissimi e oltretutto non così comprensibili nella loro precisione perché altrimenti la ricerca non ... fuori, o, l'uso dello Spid, è uno dei misteri, dopo quello di Fatima, credo più, come dire, da approfondire.



#### COMUNE DI GENOVA

Quindi, oggettivamente, ritengo che rispetto a questi ci sia tanto da fare nel campo delle pari opportunità e volevo chiedere se c'è stata una riflessione e quali sono le pianificazioni previste rispetto a questo, anche solo in termini di pianificazioni, come posso dire, di intervento politico presso gli enti sovrani, quindi lo Stato, per facilitare in questa direzione. Grazie.

#### **ARIOTTI – Presidente**

Grazie, Consigliere Putti.

Consigliere Pirondini, prego. La sentiamo male.

#### **PIRONDINI – M5S**

Mi domandavo, sentendo l'Assessore Viale parlare di sicurezza, legata anche al COVID, siccome, mi pare poche settimane fa, abbiamo votato in Consiglio Comunale un ordine del giorno, proposto tra l'altro mi pare dalla maggioranza, che chiedeva di dotare la polizia locale di una dotazione speciale per in qualche modo proteggersi dalle persone che non volevano indossare la mascherina comunque per affrontare in modo specifico l'emergenza COVID, volevo sapere se a bilancio questi soldi sono stati stanziati. Grazie

#### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie Pirondini.

La parola al Commissario Terrile.

#### **TERRILE – P.D.**

Sì, solo una domanda all'Assessore Viale, cioè, almeno, se ho capito bene oggi esauriamo l'Assessore Viale in tutte le sue deleghe comprese anche quelle che riguardano la polizia locale e mi domandavo se ci sono dei dati relativamente a quante sono quelle multe emesse dai famosi semafori T-Red che potranno essere oggetto di annullamento secondo quel comunicato stampa che abbiamo letto ieri e, in particolare, se è davvero così sicuro che le multe già, diciamo, notificate quindi che i cittadini, i genovesi, hanno già ricevuto e che non sono ancora state pagate, potranno comunque essere annullate. Perché su questo punto credo che ci sia bisogno di una chiarezza perché ovviamente se il cittadino non la paga e poi però invece è tenuto a pagarla, sarà poi tenuto a pagarla con la mora, con la sanzione, insomma, sappiamo bene come funziona il procedimento sanzionatorio di questo tipo di infrazioni.



## COMUNE DI GENOVA

Quindi volevo capire qual è il fondamento, diciamo, giuridico che è stato trovato e per cui ringrazio anche l'Assessore Viale di questa attività, però, ecco, visto che fino a qualche giorno fa si diceva che non era possibile, magari qualche parola in più, qualche parola di chiarezza rispetto ai tanti genovesi che magari oggi, questi giorni, si domandano cosa fare, se pagare o non pagare la multa.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie, Consigliere Terrile.

Assessore Viale, c'è ancora una richiesta di intervento da parte delle organizzazioni sindacali. Intende rispondere adesso ai Consiglieri che sono intervenuti e poi successivamente ai Sindacati?

### **VIALE – Assessore**

Come preferisce lei, Presidente.

### **ARIOTTI - Presidente**

Io le lascerei subito la parola per rispondere già ai Consiglieri che hanno posto delle domande e poi lascio intervenire le organizzazioni sindacali. Prego, Assessore.

### **VIALE - Assessore**

Ok, perfetto. Allora, per rispondere al Consigliere Putti, anzi lo ringrazio per aver tirato fuori un argomento che mi ero per certi versi dimenticato, e me ne scuso. Allora, sulla didattica a distanza noi abbiamo da subito focalizzato il problema del cosiddetto *digital divide*. Abbiamo partecipato ad alcuni bandi ministeriali per cercare di ovviare a questo problema e, ahimè, purtroppo, nonostante siamo stati diciamo riconosciuti con un alto punteggio, non siamo risultati tra i progetti finanziati. Ci è stato detto che in caso di rifinanziamento della misura ci saremmo rientrati e stiamo aspettando, incrociando le dita, che questo avvenga perché, fondamentalmente, i progetti che abbiamo avviato riguardano proprio la digitalizzazione di alcune aree più, diciamo, problematiche di Genova, con un'ottica mirata a cercare di limitare questa divisione tra chi è informatizzato e chi no, ma anche, soprattutto, tra chi ha i mezzi per potersi permettere una connessione, un device con cui connettersi e chi invece non lo ha.

Quindi, appunto, uno sforzo in questo senso lo abbiamo fatto, spero che in futuro porti i suoi frutti e che sia solo un esempio di ciò che si può realizzare che poi venga esteso in tutta la città.



## COMUNE DI GENOVA

Per quanto riguarda invece la parte relativa agli anziani io ricordo che comunque, nonostante tutte le difficoltà, assieme alla protezione civile, all'agenzia della famiglia, alle pari opportunità, ai servizi sociali, si è collaborato per creare tutta una serie di servizi che, ahimè purtroppo, per certi versi, non hanno avuto forse la diffusione e la sponsorizzazione che avrebbero meritato, tra i quali appunto la spesa a domicilio nel momento più difficile della pandemia, le misure di semplice sostegno cioè una sorta di telefono amico, bastava telefonare per avere un po' di compagnia e non rimanere isolati h24. Questi servizi poi si sono sviluppati con, ad esempio, la lettura di libri eccetera, sempre nell'ottica di aiutare soprattutto gli anziani, le persone sole a non sentirsi sole, ad avere una voce amica.

Per quanto riguarda i servizi telematici, noi come Comune abbiamo cercato un po' di collaborare ad esempio con l'università della terza età che, con una serie di progetti, è anche riuscita ad informatizzare e distribuire alcuni device, mi pare dei tablet, a persone anziane che ne avevano fatto richiesta.

A causa della pandemia si sono fermati alcuni progetti che come Comune stavamo portando avanti come, ad esempio, appunto, il cosiddetto *Click Easy* cioè un progetto volto appunto ad informatizzare la cosiddetta categoria silver, gli anziani, per coinvolgerli in questo mondo. Per evitare la loro completa estraniamento il Comune ha, attraverso i suoi servizi e soprattutto i servizi civici, cercato fin da subito di allestire delle postazioni in sicurezza con i plexiglass, l'igienizzante eccetera e le sanificazioni periodiche per poter garantire determinati servizi in presenza consci del fatto che una determinata fascia della popolazione genovese, ovviamente, non ha la voglia o la possibilità di utilizzare i servizi online e quindi si è fatto di tutto per cercare di venire incontro a questa fascia di popolazione. Non si può mai fare abbastanza, onestamente, in questi casi e penso che in futuro dobbiamo continuare con questi progetti e battere il ferro affinché vengano portati a termine per ridurre il più possibile la fascia di popolazione lasciata sola o estraniata da questa tipologia di servizi.

Per quanto riguarda quello che diceva il Consigliere Pirondini, tutti gli agenti di polizia locale sono dotati ad esempio della mascherina ffp2 proprio per affrontare determinate situazioni e in alcuni servizi più rischiosi, cioè quando appunto sono coinvolte o una situazione ignota, cioè non sappiamo dove mandiamo i nostri uomini, oppure sappiamo per certo che li mandiamo a contatto con un possibile caso COVID, beh, in queste situazioni si è provveduto a dotarli di ulteriori dotazioni nel campo soprattutto dell'usa e getta proprio per evitare poi problemi di vestizione, svestizione, igienizzazione eccetera.

Questi capitoli di spesa peraltro non fanno parte adesso propriamente, come quelli di tutto il personale, sono capitoli attinenti alla Direzione generale operativa, se non sbaglio, poi magari l'Assessore Piciocchi vorrà dire qualcosa a riguardo, ma comunque diciamo che questa ultra spesa il Comune ne ha fatto fronte e continuerà a far fronte e ci sono le dotazioni.



## COMUNE DI GENOVA

Per quanto riguarda quello che è stato richiesto dal Consigliere Terrile, i dati sono ancora in elaborazione. Io un computo preciso, ancora, onestamente non lo ho. Ribadiamo che chiunque abbia ricevuto o riceverà una multa per cosiddetta errata canalizzazione, questa sanzione è annullata. Il motivo dell'annullo è quello che essendo la segnaletica orizzontale scarsamente visibile, soprattutto in condizioni di traffico, non abbiamo ritenuto giusto sanzionare chi poteva, in perfetta buona fede, compiere questa tipologia di infrazione. Magari, ecco, un qualcosa sul, ha più punti di diritto anche con l'avvocatura eccetera, con l'Assessore Grosso magari, ecco, se vorrà approfondire più il tema io do la mia massima disponibilità ma penso che anche gli altri Assessori siano disponibili.

Quando avremo il dato più preciso faremo un ulteriore comunicato stampa, adesso vediamo un poco quali sono le problematiche che ci segnalano i cittadini, ... proprio il punto di maggiore incomprensione e cercheremo, attraverso i mezzi stampa e il sito del Comune, di correggere l'informazione sempre nell'ottica di venire incontro ai cittadini. Prego, Presidente.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie all'Assessore Viale.

Io adesso lascerei la parola agli interventi da parte degli auditi, si era prenotata l'organizzazione sindacale della CGIL, quindi vi lascio la parola. Poi successivamente ho visto che il Consigliere Putti si è riproposto per una domanda per quanto riguarda la sicurezza. Facciamo così, lascio la parola alle organizzazioni sindacali. Prego.

### **Sig.ra FOTI – CGIL F.P.**

Grazie, buongiorno, buongiorno a tutti.

Allora, come prima cosa sicuramente mi sento di ringraziare l'Assessore Viale per aver riconosciuto l'impegno che i dipendenti comunali e il sindacato hanno dimostrato in tutta questa gestione della pandemia, impegnandosi in prima persona per permettere all'ente di continuare a funzionare anche con tutte le modalità che sicuramente abbiamo visto in questo anno. Modalità che sono, diciamo, hanno rappresentato delle difficoltà, non tutti avevano a disposizione strumenti digitali per riuscire ad essere pronti e rispondere con uno smart working emergenziale, ma, devo dire che ogni dipendente ha provato in base alle proprie mansioni, alle proprie capacità ed anche alle proprie disponibilità, a mettersi in gioco e questo, insomma, fa piacere vedere che venga riconosciuto dall'amministrazione.

La cosa che però in questo momento mi sento di chiedere è come l'ente intende investire sullo smart working, non più emergenziale, ma sullo smart working per il futuro. Nel senso che lo smart working ci ha dimostrato che si può



## COMUNE DI GENOVA

lavorare, in alcuni casi ci sono state delle problematiche in base ai tipi giustamente di servizi che sono da erogare ai cittadini, ma in altri casi si è riusciti a dimostrare che la qualità di un servizio, anche se svolta attraverso modalità di lavoro diverse, agili, possono sicuramente permettere la stessa efficacia ed efficienza per la pubblica amministrazione.

Lo smart working è una modalità che sicuramente potrà permettere ad alcuni lavoratori, soprattutto a lavoratori che magari provengono dall'entroterra della città o hanno delle difficoltà individuali che, diciamo, necessitano di una maggiore presenza presso la propria abitazione, a questi lavoratori attraverso questa modalità può essere garantita magari una maggiore presenza presso la propria abitazione senza mettere a rischio l'efficacia dei procedimenti che seguono.

Ecco, in questi termini avrei bisogno di capire come, per il futuro, si intende investire economicamente su questa forma, perché sarebbe anche interessante vedere magari il Comune capofila di un tipo, di una modalità nuova, di smart working, per esempio rivolta ai lavoratori dell'entroterra. Perché sappiamo quali sono le difficoltà del nostro territorio, sappiamo quanto è importante avere persone che non spopolino, diciamo, alcuni pezzi del nostro territorio e, garantire modalità di lavoro agile, potrebbe essere una delle modalità per permettere ai lavoratori di continuare a vivere il nostro entroterra. In questo però sono necessari investimenti e sarebbe importante capire come si può fare.

Colgo anche l'occasione perché l'Assessore ha introdotto appunto una serie di idee che riguardano i concorsi che il Comune intende fare per il 2021, tra questi colgo con un grande interesse aver sentito che si investirà anche in termini, diciamo, di figure professionali per la cultura.

Lo dico perché effettivamente, nella nuova struttura che l'ente si è dato, nella macro struttura che l'ente si è dato, effettivamente si è notato un investimento in termini organizzativi verso direzioni che seguiranno molti aspetti del marketing, della produzione, del turismo e della cultura, della valorizzazione del nostro territorio. E quindi su questo mi piacerebbe, ecco, capire anche che numeri si intende, che tipo anche di professioni si intendono introdurre attraverso i concorsi verso questo mondo importante dell'ente.

L'altra, l'ultima domanda che pongo all'Assessore riguarda la polizia locale. È bellissimo, ed è bello insomma sentirlo anche dire dall'Assessore, che effettivamente si tratta di lavoratori che in tutta questa fase difficile per il nostro paese sono stati lavoratori in prima linea sin dall'inizio, sin dal periodo del lockdown e poi anche in tutte le esigenze successive, lavoratori presenti. Anche, come riconosceva l'Assessore, sottoposti a una serie anche di cambi di turni a volte anche stressanti per cercare di poter, attraverso quindi una grande disponibilità che hanno dimostrato, di far fronte ad esigenze che erano in continua evoluzione.



## COMUNE DI GENOVA

Adesso il progetto del centro storico, un progetto interessante che sicuramente accogliamo.

Una cosa che però mi pongo è: in questo momento il nucleo ha ancora una sede provvisoria? Chiedo magari all'Assessore di darci un po' dei tempi un po' più, se possibile, con qualche dettaglio in più, diciamo sul futuro di questo nucleo anche da un punto di vista logistico.

Per il momento basta, la ringrazio.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie. Assessore Viale, se intende rispondere immediatamente e poi lasciamo la parola agli altri Consiglieri.

### **VIALE – Assessore**

Sì, allora, sul piano dello smart working io confermo che ovviamente andremo a continuare questa esperienza anche perché Genova è stata una sede pionieristica dello smart working ed è giusto continuare così.

Oltre alla questione, cioè la questione non è soltanto entroterra o meno. In un'ottica più globale, che è quella che i miei uffici stanno studiando, l'ideale sarebbe cercare di avvicinare il più possibile, laddove è possibile, il dipendente anche al proprio posto di lavoro, perché lo smart working non è soltanto lavoro da casa, non è intendibile solo come lavoro da casa.

Lo smart working è una serie di iniziative che fanno sì che il lavoratore ne tragga un beneficio e al tempo stesso tragga un beneficio l'organizzazione. Questo cosa vuol dire? Vuol dire non soltanto quindi far sì che il lavoratore lavori da casa, ora, per quanto riguarda l'entroterra, su certe aree non c'è nessun problema, su altre, ahimè purtroppo, il cosiddetto *digital divide* pesa parecchio, nel senso che ci sono anche delle problematiche di tipo strutturale informatico, che spero che peraltro vengano risolte perché la fibra dovrebbe arrivare un po' ovunque e consentire quindi questa attività veramente a tutti.

Smart work è anche, appunto, cercare di avvicinare i propri dipendenti - anche con la possibilità di un accesso in struttura, con la possibilità di lavorare anche altrove presso sedi distaccate - il più possibile al posto di lavoro, il tutto però sempre con una discreta alternanza perché, ahimè purtroppo, si rischiano anche di creare dei casi di estraniamento dall'organizzazione e, secondo me, è sempre molto importante comunque mantenere il contatto umano con i propri colleghi e tutto quell'aspetto appunto di colleganza che è un grande collante, soprattutto all'interno del Comune, e che spesso, vi assicuro, fa risolvere dei problemi in tempi brevissimi proprio grazie a questo rapporto più umano che professionale.



## COMUNE DI GENOVA

Quindi dobbiamo cercare, in linea con quelle che sono le disposizioni nazionali, di imbastire un sistema che concili tutti questi aspetti.

Lo smart working spesso viene troppo visto male all'esterno ma, nella realtà, in tutta una serie di settori porta ad una maggiore efficienza. Perché? Perché semplicemente immaginatevi il fatto che, come giustamente si veniva citati, i lavoratori che magari vengono da fuori Genova, beh, se noi non costringiamo una persona a svegliarsi due o tre ore prima al mattino per essere in ufficio ma bensì gli consentiamo di lavorare, con la stessa identica efficienza che avrebbe sul posto di lavoro, da casa per x giorni alla settimana, noi ovviamente otteniamo un chiaro beneficio in termini di efficienza e di freschezza, diciamo, dello stesso lavoratore.

Quindi è uno strumento assolutamente da implementare, continuare a tenere e migliorare anche appunto con degli accorgimenti il più moderni possibili. Per quanto riguarda la parte degli educativi io stavo cercando la ... sul numero, ahimè, purtroppo, non mi ricordo a memoria tutto.

Qua ce l'ho direzione per direzione. Ve lo farò sapere appena riesco.

Comunque, a livello educativo, i punti che mi premono di più sono quelli ... a livello di funzionari, sul culturale, di andare a ricercare delle persone che possono sostituire alcuni valori che, ahimè purtroppo, stiamo perdendo, per giustissimo pensionamento, ma ci sono delle persone che sono dei veri e propri pilastri culturali della città all'interno del Comune. Questo è un qualcosa che è, ahimè, purtroppo poco conosciuto e quindi, da questo punto di vista dei funzionari soprattutto, continuare a prendere dei funzionari che sappiano degnamente sostituire chi sta andando in pensione e, dal punto di vista invece proprio dell'educazione, un argomento che a me preme molto è quello della stabilizzazione di alcuni precari storici del nostro personale educativo. Stabilizzazioni che per fortuna con le ultime leggi sono possibili e che vanno assolutamente effettuate appena le tempistiche ce lo consentono.

### **ARIOTTI – Presidente**

Grazie, Assessore Viale.

Ho visto nella chat una richiesta di mozione d'ordine da parte del Consigliere Crivello. Non so se intende intervenire comunque ha già posto la domanda, se le organizzazioni sindacali della polizia municipale sono state invitate.

Sì, sono state invitate tutte le organizzazioni sindacali della funzione pubblica, poi vabbè i sindacati Porto Antico, management Porto Antico, Ascom, Confcommercio, Confesercenti, per la Commissione di questa mattina. Quindi sì, sono stati invitati.



## COMUNE DI GENOVA

Il collega Villa scrive che è mancato il collegamento per pochi minuti, quindi ora si è connesso.

### **VILLA – P.D.**

Grazie, nuovamente connesso.

Due minuti mi è sparito il video. Grazie.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie a lei, Consigliere Villa.

Procediamo quindi, continuiamo con gli interventi da parte dei consiglieri. Il Consigliere Putti voleva aggiungere delle domande per quanto riguarda la delega alla sicurezza.

Prego, Consigliere.

### **PUTTI – Chiamami Genova**

Sì, grazie Presidente, scusi.

Io volevo solo fare queste due domande: da un lato, rispetto all'educazione a alla legalità, quali erano le attività che si programmano per l'annualità ventura, insieme alla polizia municipale o ad altri soggetti, perché indubbiamente sono importanti e interessanti attività che si fanno in questo modo, e l'altra cosa era invece, quali sono le risorse che si pensa di recuperare dalle contravvenzioni, in particolare dal discorso T-Red, e come si intende reinvestirle.

Grazie.

### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie. Assessore Viale.

### **VIALE – Assessore**

Sì, come dicevo prima, le nostre attività sono alcune in house, altre, tramite partecipazione a dei bandi ministeriali. Io, il bando al quale attualmente tengo di più e sul quale ho più speranze, è quello relativo alla sicurezza stradale e al contrasto dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

Questo bando prevede una serie di investimenti sia in materiale informativo sia in sponsorizzazione tramite i canali più utilizzati dai giovani e, successivamente, con materiali volti all'autocontrollo, cioè, vi faccio un esempio,



#### COMUNE DI GENOVA

il test dell'etilometro che si può praticamente fare da soli. Sono dei test preconfezionati che noi potremmo distribuire. Ovviamente, in queste situazioni, normalmente si andava ad agire ad esempio nei sabati sera nella movida; ovviamente la situazione COVID ha stravolto un attimo gli scenari. Sugli altri piani, e cioè la parte più in house, stiamo pensando ad azioni magari più rivolte alla scuola, io sto facendo anche delle riunioni con chi si occupa di queste tematiche di mobilità e di sicurezza proprio per vedere poi come riuscire a partecipare a progetti di didattica il più diffusi possibile e vi dico che, onestamente, da quello che sto percependo, ritengo che ci vorrebbe un intervento al di sopra delle forze comunali, cioè secondo me dovrebbero proprio introdurre delle ore di educazione, soprattutto stradale, anche nelle scuole fin dall'infanzia. Mi sono stati proposti dei progetti, intendiamo certamente portarli avanti anche se le forze comunali onestamente le ritengo abbastanza inadeguate in materia.

L'altra domanda, non me la ricordo più, se c'era. Presidente se mi da un sostegno.

#### **ARIOTTI - Presidente**

Sì, mi scusi, ma nemmeno io me la ricordo. Consigliere Putti, se la può ripetere, cortesemente.

Consigliere Putti? Consigliere Putti è presente?

Consigliere Putti non risponde, casomai successivamente può riprendere la parola.

#### **VIALE- Assessore**

Ah, no, era sulle risorse. L'utilizzo delle risorse derivanti dalle sanzioni. Ecco, su questo punto onestamente credo che ci siano dei vincoli di legge sul loro uso e non attengano principalmente alla mia direzione, quindi non so se il Vicesindaco ne sa più di me ma io mi informerò al riguardo.

#### **ARIOTTI - Presidente**

Grazie, Assessore Viale.

Ci sono altri interventi? Non vedo richieste di altri interventi. Non so se intende aggiungere qualcosa in merito alle sue deleghe altrimenti possiamo passare a interventi successivi.

Bene direi quindi che la parte dell'Assessore Viale è conclusa.



COMUNE DI GENOVA

**VIALE– Assessore**

Grazie, Presidente. Grazie a tutti.

**ARIOTTI – Presidente**

Grazie a lei, Assessore Viale.

Quindi, ora, non so, se procediamo con l'intervento da parte dell'Assessore Bordilli.

**BORDILLI - Assessore**

Io ci sono, Presidente.

**ARIOTTI – Presidente**

Assessore Bordilli, possiamo iniziare, continuare con lei, quindi le lascio subito la parola, prego.

**BORDILLI – Assessore**

Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

Allora, io mi sento in dovere subito di iniziare questa Commissione con il ringraziare innanzitutto il Vicesindaco con il quale, per il 2020, vi è davvero stata una collaborazione, esemplare direi, per tutto quello che concerne la parte commerciale, è tutto un sostegno su cui, come Comuni, siamo già stati chiamati a dare forti risposte, alle volte anche non di competenza nostra, per le realtà commerciali della nostra città.

Un 2020 impegnativo, un 2020 che ci ha visto sempre come Comuni e, voglio dirlo... tutti i Comuni della nostra Regione, in prima linea. In prima linea non soltanto come politici ma, assolutamente, e qui passo con il secondo ringraziamento perché gli uffici comunali, la macchina comunale, credo che abbia dato una prova molto alta, un adattamento immediato alle nuove anche tecnologie che ci hanno visti da marzo dell'anno scorso lavorare ma, anche, sicuramente, una disponibilità di tempo lavorativo esemplare, un modo per fare vedere come la figura del dipendente pubblico è una figura che viene vista ed interpretata al servizio pubblico, quindi al pieno servizio, nel caso mio specifico, delle nostre realtà commerciali.

Questo credo che debba venire riconosciuto come apertura proprio, ecco, di una Commissione e di un lavoro che da marzo dell'anno scorso è un lavoro incessante, un lavoro che sicuramente ha fatto completamente, diciamo così, rivedere, tutti quelli che erano anche quegli obiettivi strategici che ci eravamo dati



## COMUNE DI GENOVA

e era doveroso fare, diciamo così, completo riordino, una completa rivisitazione, di tutto quello che si doveva fare ma soprattutto farlo con una estrema velocità e in estrema velocità, senza l'apporto, senza il supporto degli uffici tecnici non avremmo mai saputo farlo.

Quindi questo, ecco ripeto, credo che vada riconosciuto. Sia il Direttore, dottor Bisso, che la dottoressa Perego, hanno davvero dato tanto alla nostra città.

Il lavoro fatto quindi per il 2020, diciamo, vede una prosecuzione per il 2021 in, diciamo, continuità sia con le linee del 2020 ma anche, ovviamente, diciamo con le stimolazioni che ci sono venute proprio da un 2020 post COVID che ci ha visti un po' completamente, come vi dicevo, anche rivedere diverse misure.

Abbiamo sicuramente - e parto forse dall'unico tema che è rimasto, diciamo, invariato rispetto alla normativa COVID - abbiamo lavorato moltissimo su tutto quello che concerne i nostri mercati comunali, cioè mercati comunali coperti che l'attuale Giunta ha approvato in delle condizioni anche strutturali non favorevoli, per nulla favorevoli, e devo dire che da una sinergia, sia del commercio, con le manutenzioni, con gli uffici dei lavori pubblici, abbiamo fatto un lavoro importantissimo. Un lavoro che ci ha permesso, diciamo, di garantire anche quelle chiamiamole condizioni di benessere lavorativo che nei mercati comunali, come Comune, siamo chiamati a dare e, al contempo, abbiamo finalmente iniziato, oltre che alla parte strutturale, lo dissi che finché non si lavorava sulla parte strutturale non potevamo fare nessuna logica e nessuna visione futura anche sulla partita commerciale, su tutto quello che è una riqualificazione commerciale, e si è cominciato con il 2020, nonostante l'anno difficile e l'anno complesso per il COVID, una serie di misure e di anche convenzioni con dei privati per la gestione di diversi mercati.

Io credo che cercare di lasciare i mercati comunali ai cittadini in primis una funzione commerciale, una funzione legata con l'operatività commerciale delle zone che poi sono ambiti anche commerciali ma comunque, ecco, la funzione di un luogo di ritrovo sia fondamentale.

Quindi i lavori imbastiti sia su Piazzale Parenzo che sul mercato di Piazza Statuto che sull'ex mercato industria, perciò Sampierdarena, che vedrà la presenza di una palestra, sono dei risultati io direi anche fondamentali per la nostra città e ancor più fondamentali, appunto, in un momento storico dove riuscire a mantenere la progettualità da parte sia del pubblico che del privato non era così scontato. E quindi, sicuramente, ecco che su questo sia su, diciamo, sulle implementazioni di questi mercati ma, come voglio ricordare, il mercato Dinegro su cui stanno venendo fatti dei lavori importanti, dei lavori che sono richiesti da anni, oltre dieci anni, sicuramente, ecco, è un bel segnale anche. Credo che l'amministrazione ... di una forte convinzione del ruolo che i mercati hanno nella nostra città.



## COMUNE DI GENOVA

Mi preme sottolineare come tutti i lavori di Mercato Dinegro, mercato Ittico, sono stati tutti lavori che abbiamo cercato di fare assolutamente in continuità con l'attività commerciale o sennò andando ad individuare quei momenti della stagione che potevano essere non importanti sulle realtà commerciali.

Quindi, ecco, su questo devo dire che sono molto soddisfatta proprio del lavoro fatto, di un lavoro che sul tema dei mercati coperti vede una forte continuità per il 2021, una visione insomma dell'importanza che i mercati, sia con la vendita al dettaglio che i mercati all'ingrosso, hanno. E quindi davvero, ecco, credo che su questo, anche proprio a livello di bilancio, si è investito molto e si va verso il 2021 con operazioni importanti fra cui voglio ricordare quella del Mercato Fiori che vedrà quindi una costituzione diciamo di un polo logistico importante, importante per la nostra città, importante per la Val Polcevera, e importante per una vallata dove non abbiamo voluto levare questo mercato e su cui sicuramente avremo modo anche nel 2021 e nel 2022, per quei mesi che ci resteranno, di vedere il risultato fattivo ma soprattutto un risultato che deve obbligatoriamente avere ricadute sulle attività commerciali che nei mercati lavorano.

Rimanendo sul tema mercati, sottolineo il lavoro fatto anche sui mercati scoperti, sulle fiere cittadine, siamo uno dei pochi Comuni che non ha annullato subito le fiere comunali con il COVID ma ha voluto sospenderle per recuperarle successivamente. Recuperare delle fiere può sembrare banale, ma c'è tutto un lavoro, uffici commercio, polizia locale, protezione civile, specie poi con le nuove normative COVID, non indifferente e quindi non voglio sembrare, diciamo così, un pochino smielata, se mi passate il termine, ma davvero il Comune ha potuto fare tutto questo grazie a un lavoro incessante dei nostri tecnici e un lavoro estremamente veloce, rapido. Perché per poter fare una fiera come San Pietro, ecco, sicuramente è risultato fondamentale questo.

Sui mercati quindi abbiamo previsto una copertura del suolo pubblico che non è stata compresa da parte governativa per gli ultimi due mesi del 2020, ora siamo con la previsione diciamo di una gratuità alternativa per tre mesi, auspico che a livello governativo possa esserci un aiuto e un sostegno su questo, altrimenti poi il Comune non ci siamo mai tirati indietro anche per poter rivedere, diciamo, queste partite. Il 2021 parte con tutto un adeguamento che i Comuni devono fare in merito ai rinnovi d'ufficio, perché sapete che il Mise, con l'accordo delle Regioni, ha fatto sì che le concessioni sul suolo pubblico per i mercati arrivassero fino al 2032 e quindi anche su questo abbiamo, e avremo, come Comune un lavoro impattante forte su cui abbiamo garantito un passaggio diciamo in completa gratuità per il mondo dei mercati scoperti.

Vedevo una mozione d'ordine del Consigliere Crivello che non so se, Presidente, ha da dire adesso o dopo.



COMUNE DI GENOVA

**ARIOTTI – Presidente**

Sì, sono richieste di interventi dal signor Grifi, dalla Consigliera Lodi e una mozione d'ordine del Consigliere Crivello a cui lascio la parola, però chiedo anche alla regia di farmi sostituire dal Presidente Remuzzi, se è in linea come da accordi.

**Ing. ZANGRILLO – Liguria Digitale**

Sì, sono Zangrillo dalla Regia, provvedo subito a sostituire il ruolo di relatore. Buon lavoro.

**ARIOTTI – Presidente**

Grazie. Prego Remuzzi, a lei la Presidenza della Commissione.

**REMUZZI – Presidente**

Io farei finire l'illustrazione all'Assessore. Dopodiché prendiamo con la mozione d'ordine e gli interventi.

**BORDILLI – Assessore**

Grazie Presidente.

Quindi, terminato il tema legato ai mercati vado quindi a definire, a parlarvi un po' di tutto quello che riguarda il sostegno alle attività commerciali della nostra città.

Devo dire che dal 2017 abbiamo introdotto notevoli misure tutte completamente a carico del bilancio comunale su quelli che sono i contributi economici. Voi sapete che i Comuni, diciamo, sono forse l'ente che meno si occupa di contributi per le realtà commerciali ma noi abbiamo impresso diciamo un cambio, ecco, su questa visione.

Un cambio che io ritengo doveroso e un cambio che si è profilato, sia per tutto quello che riguarda le realtà come i CIV della nostra città, sottolineo come in questo anno difficile anno in cui sicuramente - l'anno scorso scusatemi - non sono state fatte attività ed eventi e quant'altro, si è previsto un sostegno molto più forte dell'anno passato sul tema delle luminarie e su cui sicuramente lavoreremo anche per il 2021 introducendo una misura che io trovo molto buona ed opportuna ossia quella di, anziché fare un bando che poi in qualche modo vede un, diciamo, pagamento anche a posteriori alla realizzazione, il contributo è stato scisso in due parti: una parte di un contributo fisso, diciamo così, a fondo perduto che garantisce anche per quei CIV che sono magari in vie minori, anche piccole, o che



## COMUNE DI GENOVA

comunque hanno bisogno di una liquidità prima, diciamo, di dicembre di poter ricevere già un contributo minimo e, una seconda parte, data invece a bando e quindi sulla base di diversi requisiti. E quindi direi che è una modalità che, al di là delle cifre, intendo ripetere anche sicuramente per il 2021 visto che è stata accolta anche con molto favore.

Arriviamo poi a tutto il tema legato ai contributi, come vi dicevo, alle aziende. Devo dire che il 2020 ci ha visti impegnati fortemente su questo, ricordo il bando per le nuove imprese che scadeva diciamo come termine a febbraio del 2020, ricordo tutto quello che ha riguardato ponte Morandi che ci siamo portati anche lungo il 2020 con oltre un milione di euro stanziato, ricordo i contributi Tari, oltre alla parte diciamo relativa alla scontistica, e qui sempre voglio ringraziare il Vicesindaco perché a fine anno si è fatto proprio un lavoro di ricognizione e di recupero anche di quelli che potevano essere i fondi sui contributi con i quali quindi si va, questi giorni proprio, si parte domani, con un contributo che daremo alle nuove attività che hanno aperto nel 2020, da marzo fino a fine anno, hanno aperto comunque delle realtà commerciali, alcune hanno avuto anche problemi legati con i ristori, e quindi in qualche modo ho ritenuto doveroso intervenire anche su questo tema.

Poi resta una parte residuale che vedremo sempre di dare come contributi per andare sempre a coprire tutto quello che il 2020 ha creato di negatività. E ovviamente c'è una parte prevista sul bilancio del 2021 sul tema contributi, anche una parte che è ovviamente un previsionale, che è sempre stata nelle varie variazioni, anche che son state fatte negli anni passati, sempre oggetto di rivisitazioni e, quindi, diciamo su questo sicuramente c'è una garanzia piena di altri contributi che sicuramente nel 2021 faremo e che spero che potranno avere una visione meno emergenziale, diciamo così, ma più di sviluppo.

È importantissimo, credo, è un bel messaggio che diamo alla nostra città, anche l'istituzione di un capitolo apposito per le botteghe storiche. Negli anni, soprattutto negli ultimi anni, credo che si possa dire che l'amministrazione ha lavorato per incentivare e per far conoscere anche, perché guardate, nei giri, perché è stato definito così, nei giri che faccio il sabato a consegnare le targhe delle botteghe storiche, che abbiamo fortemente voluto e che è un riconoscimento, un riconoscimento per le attività che sul nostro territorio stanno da tanti anni, devo dire che è venuto anche, diciamo, fuori a livello di comunicazione che tante altre realtà non sapevano di poter accedere alla possibilità di venire riconosciuta come bottega storica, come locale di tradizione.

E quindi questo ci sprona e ci stimola a far sì che il nuovo protocollo sulle botteghe storiche che verrà fatto entro, direi, il mese di febbraio, venga fortemente fatto conoscere ma soprattutto, ecco, credo che il riconoscimento di un capitolo di spesa su questo tema vada proprio in un senso di, appunto, riconoscere come si vuole far sì che, anche a livello economico, venga riconosciuta l'importanza e la rilevanza - scusate ho perso il video - che queste attività hanno nella nostra città,



## COMUNE DI GENOVA

una città che è, diciamo, fra quelle che ha le botteghe storiche più numerose e quindi, ecco che, andare ad evidenziare un capitolo di spesa apposito credo che vada proprio nella direzione di, in qualche modo, veramente valorizzare e dare un segnale concreto, ecco, oltre alla targa che è comunque un riconoscimento, però sicuramente dare la possibilità sempre di uno sviluppo e di una promozione delle nostre botteghe storiche.

Parimenti, parlando sempre di valorizzazione del territorio, mi occupo anche delle pro loco che abbiamo sostenuto negli anni passati, con cui c'è un dialogo aperto e su cui dovremo vedere nel 2021 credo anche i risultati di questo dialogo. Sono realtà che hanno dato molto al territorio anche durante il periodo COVID, sulle quali ... fra il 2019 e il 2020, vi è stato un aumento del 25 per cento e spero di potermi muovere sempre sulla stessa linea diciamo per il 2021. Ovviamente poi, alcune, tante spese della nostra diciamo direzione sono ovviamente poi tutte quelle legate a manutenzioni, pulizie nei mercati, i bagni chimici nei mercati sono, voglio dire, possono sembrare magari delle minuzie ma, per esempio, condivido con voi giusto il fatto che quando, per esempio, i mercati scoperti vengono fatti in zona arancione, i bar sono chiusi, comprenderete la gestione di un mercato, di un lavoro dalle ore 7 fino alle ore 13, non è così facile e abbiamo anche su questo per il 2020 e, qualora fosse, siamo diciamo con le convezioni già operative, far sì ecco che ci possa essere l'uso dei bagni dei bar dei nostri mercati comunali.

Ripeto, sono piccole ma poi è la quotidianità del nostro vivere e della azione, diciamo, che gli uffici, che il commercio deve fare, sia per le vendite al dettaglio in sede fissa sia per i nostri mercati.

Termino dicendo che poi abbiamo tutto un tema legato alla semplificazione anche delle procedure, alcune iniziate con il tema dehor, Genova come città è un po' pioniera, abbiamo fatto sì di sburocratizzare un po' queste procedure che sono attualmente sburocratizzate ma, ovviamente, lo sono, diciamo così, lo sono per la parte di provvisorio. Ora il passo ulteriore che dobbiamo fare è ovviamente quello di prevedere una sburocratizzazione che vada a sistema, con esso quindi anche tutta una procedura informatizzata per quanto riguarda soprattutto i mercati merci varie, i controlli della polizia locale, il fatto che gli spuntisti, che sono coloro i quali vanno diciamo sui mercati giornalmente per vedere se ci sono dei posti disponibili, possano essere delle procedure da un lato che stiamo facendo con il coinvolgimento delle edicole, ma poi soprattutto tutto quello che è l'informatizzazione vera e propria di una attività che viene fatta su strada e che ha bisogno quindi di un collegamento molto veloce, molto rapido, con tutto quello che sono diciamo i database poi che sono al Matitone.

Ecco, ho precisato tutto questo tema legato con i dehor che, assicuro, ha portato via tantissimo tempo lavorativo, giustamente e doverosamente, ed ecco credo appunto che abbiamo posto le basi per delle semplificazioni forti che al commercio del Comune di Genova sono doverose e l'impegno è massimo per



## COMUNE DI GENOVA

poter assolutamente, diciamo, definire come 2021 un modo molto più rapido, molto più veloce, e anche molto più certo, ecco. Perché, se mi consentite, quello che noi dobbiamo fare è, ovviamente, per le nostre imprese, anche dare maggiori certezze anche sulle richieste che vengono fatte e quindi questo è un lavoro che vede ovviamente anche una parte finanziaria proprio per queste procedure, per i database, ma che reputo estremamente importante alla luce poi ecco ... che il 2020 ci ha imposto diciamo così anche, sulle modalità di lavoro e quindi sicuramente che hanno bisogno, ecco, di una sperimentazione e di una informatizzazione molto molto differente e doverosa e in qualche modo anche un po' al passo con i tempi, se me lo consentite.

Io mi fermerei qui, non entrerei sulla parte grandi eventi ora, ma sarei prima per sentire voi e poi magari intervenire sull'altra parte, visto che poi magari anche l'Assessore Grosso non so se si collega oppure no, ecco.

Presidente, chiedo a lei.

Io, da quanto ho capito, l'Assessore Grosso si collegherà oggi pomeriggio. Quindi a questo punto con lei finiamo la mattinata.

Adesso c'è la mozione d'ordine di Crivello al quale do la parola.

### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Grazie, Presidente.

Io avevo scritto precedentemente, un po' incuriosito, faccio riferimento in particolare all'argomento trattato precedentemente, quello della polizia municipale, incuriosito dall'assenza delle organizzazioni sindacali.

Io insisto a dire che qui non è solo un problema di carattere organizzativo e gli uffici non c'entrano, cioè, è costume ed uso corretto, è l'Assessore che ha le deleghe naturalmente che vengano trattate che si deve far carico che possano presenziare tutti coloro i quali in qualche modo hanno rapporti o possono dare un contributo con i temi trattati.

È chiaro, caro Presidente, è chiaro che se l'invito alle organizzazioni sindacali o ad altri viene inviato il giorno prima nel pomeriggio, è anche comprensibile che nell'organizzazione sindacale politica ci sia qualche difficoltà a poter partecipare. Poi mi rendo conto che a qualcheduno, dice l'Assessore Boldini, non è riferito a lei, ma, a qualcheduno possa anche, come dire, non dispiacere il fatto che ci possano essere degli interlocutori che in qualche modo, come dire, nella dialettica possono anche porre delle questioni, come dire, che debbono essere affrontate e discusse, però non può funzionare così insomma.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI - Presidente**

Per quanto mi riguarda io i sindacati avevo chiesto di invitarli già dalla giornata di lunedì. A questo punto, seguendo la solita liturgia, darei prima la parola al dottor Grifi e poi alla Consigliera Lodi.

Dottor Grifi, prego.

**Sig. TALLERO – Segretario**

Scusate, sono Tallero.

Una precisazione a quanto ha detto il Presidente, perché poi anche gli uffici sono coinvolti in queste piccole diatribe. Di invitare i sindacati unitamente è stato deciso martedì in conferenza dei capigruppo quindi non prima né dopo. Martedì il Presidente Bertorello ci ha invitato a invitare tutti i sindacati. Prima non c'era una visione univoca. Grazie.

**CRIVELLO – Lista Crivello**

Scusi, Presidente, allora, non vorrei apparire ineducato.

Intanto, lei ha dato allora una comunicazione che non era realistica perché lei ha parlato di lunedì. Dopodiché la precisazione di Tallero va bene, questa decisione, no perché poi sembrerebbe, come dire, che il ritardo è responsabilità della conferenza capigruppo.

La verità è che in conferenza capigruppo, soprattutto la minoranza, ha fatto rilevare che nell'organizzazione delle Commissioni non erano previste, come era successo soltanto per il piano triennale degli investimenti ed Aster, non era prevista la presenza delle organizzazioni sindacali.

In virtù di questa critica, diciamola costruttiva ma che lascia come dire un po' a desiderare questo aspetto che si escludano le organizzazioni sindacali, il Presidente ha comunicato agli uffici competenti.

**REMUZZI - Presidente**

Ecco, sì, ribadisco solo ed esclusivamente che appunto io ho mandato una mail dove chiedevo la presenza dei sindacati già lunedì. Ecco, questo era solo per precisare ma comunque, voglio dire, ogni apporto è sicuramente gradito.

A questo punto, ripeto, seguendo la liturgia classica passerei la parola al dottor Grifi e poi alla Consigliera Lodi, grazie. Dottor Grifi, a lei la parola.



COMUNE DI GENOVA

**Sig. GRIFI – CGIL**

Buongiorno, buongiorno a tutti, mi sentite?

**REMUZZI - Presidente**

Prego, sì, assolutamente.

**Sig. GRIFI – CGIL**

Allora, intanto grazie di essere stati invitati.

Io faccio solo il pezzo strettamente confederale e quindi il pezzo sul bilancio, poi su porto antico credo che interverrà la categoria precisamente sulle tematiche porto antico che, tra l'altro, ecco, la dico un po' così, non l'ho sentito ancora nominare, ecco. Io sono invitato oggi, siamo invitati oggi qua a parlare di porto antico e non ho sentito parlare di porto antico. Faccio però prima una premessa sugli inviti e su questa roba qua, perché davvero c'è bisogno di un chiarimento. Noi penso scriveremo

**REMUZZI - Presidente**

Chiedo scusa, Grifi, puoi parlare un po' più forte, per cortesia? Grazie.

**Sig. GRIFI – CGIL**

Sì, mi senti? Sentite meglio così?

Allora, dicevo, prima di tutto vorrei fare un chiarimento. Allora, noi siamo stati invitati in ritardo, mettiamola così. Io non credo sia colpa degli uffici, la dico così, credo che, a fronte di una nostra richiesta, si sia mossa e, a fronte di interventi mio e di alcuni Consiglieri comunali, si sia mossa poi tutta la macchina per invitare ed è partito tutto in ritardo.

Ora, è palese che se si invita le categorie in particolare, più ancora delle confederazioni, che hanno mille rivoli di impegni con lavoratori, aziende e tutto, la si invita alle tre, quattro, cinque, del pomeriggio per la mattina alle nove e mezza, è difficile che ci siano, ecco, con molta sincerità. Ecco, questa è la prima cosa.

Noi l'unico invito che abbiamo ricevuto per tempo è stato quello per Aster, su cui tra l'altro era nominato bene, Aster, si capiva di che cosa si stava parlando, che è stato mandato il giovedì per la settimana dopo. Quindi eravamo perfettamente invitati. Su tutto il resto è un macello, come io ho visto arrivare ora la mail per domani dove domani si ci sono 5 parteciate, 5, 6 parteciate, da discutere in una mattinata, con l'invito a funzione pubblica, trasporti, Filcams,



## COMUNE DI GENOVA

cioè di tutto di più. Io credo che si possa lavorare, visto che i tempi ci sono, si possa lavorare un po' meglio se interessa quello che abbiamo da dire. Se non interessa è un altro ragionamento.

Allora se qualcuno sceglie di non invitarci se ne prende tutte le responsabilità e va avanti così. Io, scusate, sono un po' alterato su questo e penso di poter parlare a nome di Cisl e Uil che non sono presenti per i motivi che stavo spiegando.

Chiudo questa parentesi e entro in un'altra, e anche qui devo entrare in una polemica, abbiate pazienza. Io oggi sono qua per porto antico e non ne ho sentito parlare da nessuno.

Porto Antico è una delle partecipate più a rischio in questo momento nella città di Genova. Ci sono dei lavoratori, delle persone dentro. Non ne ho sentito dire una parola. C'è un Assessore di riferimento di Porto Antico? Io non ne ho sentito nominare oggi di Porto Antico. Allora, su Porto Antico, io faccio la parte confederale, è una delle due partecipate per cui il sindacato è più preoccupato: una è ((MT)) e una è Porto Antico. Per evidenti motivi, non certo per colpa del management, non entro in questa discussione, c'è una pandemia grave che per l'ente fieristico ovviamente porta una crisi spaventosa. Parliamo di un fatturato che si riduce di oltre il 30%, parliamo di costi che non scendono, che scendono soltanto del 16%, parliamo di un MOL in riduzione del 79%. Non sento una parola?

Ora ho da fare delle domande, spero che alle domande, segnatevele perché vi chiedo dieci volte la parola. Segnatevele!

Cosa vuol dire riequilibrio della situazione finanziaria con un'approvazione di un aumento in capitale nella misura di 7,5 milioni di euro? Non riesco a capire, non riesco a capire. È stata fatta? C'è da fare questa capitalizzazione? Perché questa capitalizzazione è il fulcro di tutto il piano. Se non c'è questa Porto Antico non c'è più. Così si legge in ogni parte.

Poi in più a questo si dice che ci saranno 4 milioni di euro di capitali da terzi. Cosa significa? Io non riesco a capire. Mi piacerebbe conoscere e capire. Perché sono preoccupato per quei lavoratori e perché credo che questa partecipata abbia delle potenzialità enormi, che questo Comune abbia investito tanto per dare spazio, vedi il Waterfront, vedi altre cose come tutta la questione legata alle aree di riqualificazione di Darsena e di Ponte Parodi. Per cui, anche lì, la società dice che ha coperto con fondi a rischio specifici ma rimane esposta se si soccombessero nelle cause intestate. Qualcosa di più su questo sarebbe interessante, perché non c'è copertura se andiamo giù. Vorrei capire.

La trasformazione dell'area fieristica influirà negativamente sull'attività, questo scrivete. Cosa significa? Che preoccupazione abbiamo rispetto a questo? Se non c'è un ammortamento delle immobilizzazioni sino al 100% per il 2021 si chiude in negativo il 2021, questo scrivete. C'è prospettiva rispetto a questo?



## COMUNE DI GENOVA

Euroflora, per un pareggio ci vogliono 250.000 visitatori. Non sappiamo a oggi se li raggiungiamo. È alle porte. Come pensiamo di svilupparla, come abbiamo intenzione di muoverla?

Ecco, abbiate pazienza, scusate se sono un po' accalorato stamattina, ma io davvero sono scioccato che non si parli. Ho messo insieme una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette domande, spero che qualcuno mi risponda visto che non è stata minimamente presentata Porto Antico, non dal management, non tiriamolo fuori nemmeno per scherzo. Io vorrei sentire gli Assessori di riferimento. Grazie.

### **REMUZZI – Presidente**

Vedo nell'ordine, prenotati la Consigliere Lodi per una mozione d'ordine, il Consigliere Avvenente, ma mi chiedeva anche la parola l'Assessore Piciocchi. Io lascerei la parola prima alla mozione d'ordine e poi all'Assessore Piciocchi.

### **LODI – P.D.**

Presidente, sulla mozione d'ordine però poi mantengo, dopo l'Assessore Piciocchi, il mio intervento per quanto riguarda quanto detto dall'Assessore.

### **REMUZZI – Presidente**

Sì, sì, ma nulla è cambiato, nulla è cambiato nell'ordine. Prego.

### **LODI – P.D.**

Nel senso, faccio mozione d'ordine, però se mi tiene poi per l'intervento.

### **REMUZZI – Presidente**

Assolutamente.

### **LODI – P.D.**

Okay. Grazie. Io volevo solo dire che a capigruppo ieri è stato deciso è stato deciso, ci siamo confrontati con il Presidente Bertorello in virtù del trascinarsi, diciamo, per fortuna, della votazione del bilancio la prima settimana di marzo. In questo trascinarsi, però, ovviamente abbiamo ribadito che non è che dovessero essere fatte a questo punto le Commissioni tutte questa settimana, ma ci doveva essere una riorganizzazione delle Commissioni, una dilazione degli argomenti, una separazione delle competenze, proprio per permettere, come diceva, e sono d'accordissimo con quello che diceva appunto



## COMUNE DI GENOVA

Grifi prima, un approfondimento bene dei temi. Perché un conto è fare una settimana di Commissione, un conto è averne tre di settimane, sostanzialmente.

Tenendo conto dei giorni precedenti alla consegna dei documenti comunque ci sono ancora due settimane e mezzo. Quindi io volevo capire se, nel frattempo, perché il Presidente Bertorello mi ha detto che sicuramente sarebbe successo, che lui non aveva contezza ma che si stava lavorando per questa cosa, quindi volevo capire, perché non ho visto modifiche per quanto riguarda le prossime Commissioni, ed è chiaro che se uno viene convocato con lo stesso ordine del giorno delle Commissioni fatte prima che il piano ...

la settimana scorsa, è chiaro che anche per le organizzazioni sindacali è complicato ... tutte le altre realtà. Cioè nel senso che, per esempio, dico, stasera, oggi pomeriggio parleremo del terzo, del sociale, immagino avranno convocato - ma quando, ieri sera? - il terzo settore, tutte le audizioni, cioè, insomma, volevo capire se si era proceduto come d'accordo a un dilazionamento delle Commissioni e a un ampliamento in maniera da permettere una discussione molto più adeguata, ecco. Se no non ha senso aver spostato il bilancio se poi cioè, come dire, le Commissioni non vengono riorganizzate.

### **REMUZZI - Presidente**

Darei la parola a questo punto un attimino all'Assessore Piciocchi che è intervenuto, dopo di che ci sarà la Consigliera Lodi e il Consigliere Avvenente che si sono prenotati. Prego, Assessore.

### **PICIOCCHI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Volevo fornire il mio contributo a questa discussione sul metodo, con il massimo rispetto e la massima pacatezza. Anzitutto inviterei il dottor Grifi, che è persona con la quale collaboro regolarmente e di cui ho il massimo rispetto, a moderare i toni nei confronti dell'amministrazione perché penso che abbia trascorso, anche in considerazione del fatto che non sono gli auditi a dettare l'ordine dei lavori e gli argomenti alla Commissione e all'amministrazione. Lo dico con il massimo rispetto, ma i toni mi sono sembrati veramente esagerati.

In secondo luogo vorrei anche rimarcare che la Giunta è assolutamente disponibile a fornire tutti i chiarimenti del caso, ma credo che ci sia anche una prassi, una consuetudine di questi anni, almeno da quando io ricopro questa carica assessorile, che vada ricordata.

Sempre con il massimo rispetto per gli auditi e per le organizzazioni sindacali, io ricordo che stiamo trattando la delibera di bilancio e credo che sia eccessivo immaginare la necessità di un approfondimento tematico dettagliato,



## COMUNE DI GENOVA

scientifico, oltre modo scrupoloso, di ogni singolo fenomeno del nostro bilancio, tenuto conto che si parlava adesso di Porto Antico, rammento che, se non ricordo male, due mesi or sono abbiamo fatto una Commissione tematica su Porto Antico, e in corso d'anno abbiamo fatto numerose Commissioni tematiche sulle società, dove abbiamo audito le categorie, dove abbiamo audito i management aziendali, tutti coloro che avevano qualcosa da dire.

Quindi, siccome mi pare di ricordare, forse gli uffici mi smentiranno, che, nel corso delle precedenti sessioni di bilancio, giustamente abbiamo approfondito, però non ricordo ad esempio la presenza dei sindacati delle categorie, mentre ricordo l'assidua presenza dei confederali, non ricordo la presenza dell'ordine degli assistenti sociali, per fare riferimento ad alcune proposte che ho sentito. Allora, io ricordo che tutti, maggioranza e minoranza, abbiamo la responsabilità di approvare il bilancio in termini ragionevoli in maniera tale da non intralciare la funzionalità dell'attività dell'amministrazione e l'erogazione dei servizi perché ricordo che, finché non approviamo il bilancio, lavoriamo per dodicesimi. Così come tutti gli approfondimenti del caso potranno essere fatti nel corso di apposite Commissioni consiliari anche successivamente al bilancio.

Mi sembrava doveroso precisarlo dopo di che, personalmente, mi conoscete, sono sempre disponibile, se devo stare fino a mezzanotte sto fino a mezzanotte, fino alle 3 di notte o alle 5 del mattino, non è un problema, però, ecco, non vorrei che, come dire, poi impaludassimo eccessivamente la discussione, andassimo a ingolfare i lavori in maniera veramente importante quando, ripeto, abbiamo tutti i tempi, anche successivi all'approvazione del bilancio, per ulteriori approfondimenti, soprattutto di realtà che andranno monitorate regolarmente. Grazie, Presidente.

### **REMUZZI – Presidente**

Consigliera Lodi.

### **LODI – P.D.**

Vedo che ci sono altre persone che vorrebbero parlare come auditi, se vuole io vorrei fare una mozione d'ordine, poi se vuole dare ancora la parola agli auditi parlo dopo, ecco. Come vuole, Presidente.

### **REMUZZI – Presidente**

Allora, prego come mozione d'ordine.



COMUNE DI GENOVA

**LODI – P.D.**

Sì, perché vedo che c'è appunto la Filcams CGIL che ha chiesto di intervenire, quindi.

No, io vorrei fare una mozione d'ordine perché io credo che sia inaccettabile che l'Assessore Piciocchi faccia la ramanzina e soprattutto decide i termini e i toni con cui si parla in questa Commissione, perché francamente non credo che, nelle rimostranze del sindacato ci sia nulla di riprovevole. Certo, non è detto che va tutto bene. Purtroppo non si può dire sempre che va tutto bene e, tra l'altro, colgo nel tono - mi dispiace Assessore Piciocchi però questo lo ritengo grave - anche un po' di intimidazione, come dire io sono cortese e leale ma non provare a parlare così.

**PICIOCCHI - Assessore**

Scusi, Consiglieria, questo non lo accetto, mi sta offendendo. Consiglieria, lei non ha il diritto di offendermi affermando che farei delle intimidazioni. Questo è molto grave e chiedo che sia messo a verbale. È del tutto inaccettabile.

**REMUZZI - Presidente**

Allora, riporterei la discussione su toni più pacati e a questo punto darei la parola alla signora Gullà.

**LODI – P.D.**

Perché non si può dire, ma sulle questioni del merito, perché il tema delle audizioni è una cosa gravissima e non è vero, assolutamente non è vero, che l'ordine degli assistenti sociali piuttosto che il terzo settore siano mai stati auditi in quell'aula per quanto riguarda le audizioni sul bilancio.

Facevamo delle Commissioni infinite sul sociale, infinite, ed ero io la Presidente di Commissione, quindi, Assessore Piciocchi, quando parla, lei parli della sua Giunta, non di quella precedente, e le dico anche questo: voi avete avuto, e noi, per la collaborazione che abbiamo dimostrato l'anno scorso a causa del crollo del Ponte Morandi, siamo stati ovviamente più attenti a non creare eccessivi problemi nell'organizzazione, consapevoli e responsabili.

Dal 2018 abbiamo dimostrato responsabilità, tanto che il bilancio si è organizzato e non abbiamo creato grossi problemi nel momento in cui, oltre al merito, nel metodo sapevamo che c'erano delle urgenze, e abbiamo dimostrato un'attenta assoluta collaborazione.

Ma non esiste che questa collaborazione venga tradotta nel fatto che questo diventa il metodo fisso. Non esiste. E non è vero che il bilancio si è sempre



## COMUNE DI GENOVA

trattato così. Anzi, le dirò di più, quando la Giunta precedente noi stessi avevamo delle Commissioni in cui tentavano anche lì di ammassare gli Assessori, stavamo fino alle sei e mezza sette e poi, sfiniti, ci rendevamo conto che avevamo sbagliato. Lo ammettevamo e dicevamo che avremmo prorogato, e spostavamo tutte le Commissioni. Quindi, per dire, e convocavamo il mondo, il mondo, e ascoltavamo le critiche pazientemente una per una. Perché se uno viene, come Grifi, che è sempre stato correttissimo ed è esasperato, poniamoci il problema del perché succede questo, non del modo ma del merito. Io ho mille domande da fare all'Assessore.

Spero di poter intervenire prima, ma chiedo rispetto per i Consiglieri e per gli auditi, perché questa cosa che fate come volete voi, decidiamo delle cose, eppure, cioè, uno deve stare zitto o parlare secondo il metodo e il modo, questo non funziona nella democrazia.

Uno può anche urlare se è arrabbiato, urlare ed essere accolto per quello che dice, perché vuol dire che esprime un malessere e il malessere deve essere tradotto da un'amministrazione che se ne fa carico, non la ramanzina.

Io di ramanzine non ne voglio più sentire in quest'aula, ma vorrei risposte sul merito. E non è che perché facciamo un bilancio adesso, voi poi tratterete dopo nelle Commissioni. È questo il momento di trattare, perché il bilancio va votato e i voti hanno significato. E quando uno vota, vota sì o no, ha un significato e se ne assume la responsabilità, e sappiamo cosa vuol dire. E anche il bilancio è questo. Quindi noi abbiamo diritto di sapere cosa stiamo votando, e grazie agli auditi andiamo ad approfondire cose che magari non riusciamo nemmeno noi a sapere.

Quindi la prego, Assessore, di, come dire, assumere un atteggiamento, lei, diverso rispetto agli auditi. Lei, nel rispetto e nell'ascolto. Perché io, quando ero Presidente di Commissione, ho sentito dire di tutto agli Assessori presenti, che sono stati zitti, hanno accolto e hanno risposto nel merito. Non siamo in una classe, non siamo in un posto dove c'è chi dà e dice come dobbiamo comportarci, non ci si insulta, infatti nessuno ha insultato nessuno, e si esprime anche disagio, e il disagio va accolto e tradotto in termini politici. Solo politici, e non personali. Politici. E mi pare che Grifi abbia fatto un intervento politico. Di grande gravità.

### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Presidente, mi sono segnato con una mozione d'ordine.

### **REMUZZI – Presidente**

Sì, sì, sì. Io ovviamente vi riporto alla calma e a seguire appunto una certa tranquillità nella conduzione, ecco.

Prego, Consigliere Crivello, per mozione d'ordine.



COMUNE DI GENOVA

### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Io non posso che esprimere - non credo di finire dietro la lavagna - tutto il mio disappunto nell'aver ascoltato la replica, precisazione, i toni in questo caso dell'Assessore Piciocchi.

Io penso che un'amministrazione, che adesso governate voi, abbia il dovere non, come dire, di riprendere, nei termini in cui è stato ripreso il rappresentante della Cgil Antonio Grifi, quasi come dire gli auditi non hanno il diritto. Gli auditi, siete voi che avete il dovere di coinvolgere appieno tutte le componenti sociali, politiche e sindacali di questa città.

Mi pare che si stia, come dire, evidenziando che qualche problema dal punto di vista organizzativo, io ho l'impressione che qualcuno, non sarà lei, ma qualche Assessore non gradisca, non ha gradito, di dover interagire e confrontarsi con alcuni soggetti rappresentativi di questa città. A me pare che, come tutti sanno, in questo caso non ho bisogno di difendere il rappresentante della Cgil, ricordo solo ogni Commissione i riferimenti che fa il Consigliere anziano Grillo nei confronti di Grifi. Certamente che, come ho evidenziato in precedenza, è possibile anche alzare i volumi, ma guardi, Assessore Piciocchi, se davvero lei, come dire, si innervosisce legittimamente quando qualcuno grida, è forse opportuno che allora si rivolga altrove e sa bene a chi mi riferisco.

### **REMUZZI - Presidente**

Darei la parola a questo punto alla dottoressa Gullà e poi alla Lodi e ad Avvenente. Dottoressa Gullà, prego.

### **Sig.ra GULLÀ - Filcams CGIL**

Buongiorno a tutti, intanto anch'io vorrei fare un appunto sulla discussione che è appena stata fatta, nel senso che effettivamente non è accettabile da parte nostra che si intervenga in maniera così forte nel momento in cui si espongono delle problematiche, anche con un tono accalorato per il quale comunque il collega Grifi si è scusato, e si espongono dei dubbi all'amministrazione.

Quindi, siamo qui per discutere, c'è una questione di metodo e c'è una questione di merito. Per quanto riguarda il metodo anch'io devo lamentare che, se da un lato è importante che veniamo invitati, e per questo ringraziamo e, come dire, ci fa piacere, però non può avvenire un giorno per l'altro perché abbiamo tutti molti impegni.

È una fase ancora più delicata di altre, è una fase senza precedenti, quindi abbiamo bisogno di porre la massima attenzione su tutte le questioni di cui ci occupiamo perché di mezzo, per quanto ci riguarda, ci vanno appunto le vite delle



## COMUNE DI GENOVA

lavoratrici e dei lavoratori e quindi, con difficoltà, ahimè, riusciamo ad organizzarci il giorno prima per il giorno dopo.

Lo stesso dicasi per la convocazione che è arrivata stamattina per la Commissione di giovedì, tanto che appunto anche i colleghi di Fisascat, Cisl e Uiltucs non hanno potuto partecipare a questa Commissione. Allo stesso modo vedo che non è presente neanche la dirigenza di Porto Antico. E allora dovremmo rivedere la questione dei tempi, dell'ordine del giorno, e assicurarci, se veramente vogliamo che tutti i soggetti in causa possano portare un contributo, ecco è necessario che gli inviti pervengano per tempo in maniera precisa e puntuale, altrimenti dedichiamo una mattinata ad ascoltare con piacere e con interesse tutta una serie di questioni, che però, ahimè, non ci, come dire, coinvolgono direttamente, e sulle quali non abbiamo titolo a intervenire, e invece non rimane alcuno spazio al tema per il quale, almeno la sottoscritta e il collega Grifi, si sono collegati a questa seduta, e quindi il Porto Antico sul quale c'è molto da dire.

Non voglio ripetere quanto è stato detto da Grifi, però aggiungo che oltre le tematiche macroscopiche, come appunto quello che è il bilancio di Porto Antico, quelle che sono le perdite che si sono registrate in quest'ultimo anno, dobbiamo anche capire se e come si darà gambe appunto a progetti importanti come Euroflora.

Ci sono poi anche questioni che vi potranno sembrare marginali ma che invece ci preoccupano tanto quanto, perché un posto di lavoro o 100 posti di lavoro dal nostro punto di vista hanno lo stesso valore, è per esempio quella della città dei bambini.

Come sapete appunto Porto Antico ha disdettato il contratto di servizio per la città dei bambini, e però qui ci sono sei posti di lavoro in ballo e ad oggi non abbiamo ancora alcuna risposta in merito. Quindi è bene ed importante che l'amministrazione si interessi anche di questi aspetti. Perché non si tratta appunto di un soggetto privato che, come dire, nella sua libertà d'impresa decide di ridurre il personale o comunque di ridurre alcuni rami della propria azienda, qui parliamo d'altro. Parliamo di posti di lavoro di una società partecipata ma anche di servizi alla cittadinanza.

E allora io qui chiudo, perché poi anche la Consigliera Lodi insomma ha ben argomentato quelle che sono le questioni sia di metodo che di merito. Abbiamo bisogno di approfondire, perché se è vero che si sono susseguite diverse Commissioni consiliari alle quali abbiamo partecipato, almeno io da quando sono stata inventata sono sempre stata presente, ecco, la discussione non si può limitare soltanto all'analisi di ciò che è stato ma bisogna anche parlare di prospettive, di come si mette mano a un pezzo così importante della città come Porto Antico affinché continui ad avere gambe. Perché se ci limitiamo ad aspettare che la pandemia finisca, come dire, insomma, con tutto l'ottimismo del mondo però ci troveremo sicuramente impreparati anche qualora le cose dovessero poi a breve



## COMUNE DI GENOVA

tornare alla normalità, e ahimè temo che così non sarà per le notizie che purtroppo si susseguono ogni giorno.

Quindi io chiedo, intanto, di fornire le risposte che attraverso il collega Grifi abbiamo posto e, ovviamente, di riaggiornarci quanto prima per proseguire la discussione in maniera proficua altrimenti, come diceva l'Assessore Piciocchi, ci andiamo ad impantanare e di tanti temi non se ne affronta in maniera proficua nessuno. E noi siamo qui per dare il nostro contributo e lo rivendico con forza. I toni si possono accendere, il rispetto è stato comunque portato a tutti i presenti e quindi non sarà, come dire, una risposta come quella dell'Assessore Piciocchi a, come dire, limitarci nell'espone le nostre ragioni.

Grazie e buon lavoro a tutti.

### **REMUZZI - Presidente**

Grazie mille.

Mi chiede un attimino la parola l'Assessore Bordilli. Chiedo scusa ai Consiglieri prenotati, lascio un attimino la parola all'Assessore Bordilli.

### **BORDILLI - Assessore**

Sì, grazie Presidente.

Chiedo scusa. Allora, innanzitutto vorrei riportare un attimo comunque, da parte di tutti, i toni nella calma e nel pieno confronto che non è mai stato negato. Forse bisogna precisare che, essendo oggi in discussione più deleghe, alcuni argomenti non sono stati affrontati perché al momento si è parlato di commercio.

Aggiungo la proposta, a questo punto, che mi sembra comunque che venga dalle richieste dei sindacati, di aggiornare magari la Commissione di due mesi fa su Porto Antico che, onestamente, pensavo che in qualche modo, sia io che penso l'Assessore Piciocchi, pensavamo fosse stata già in parte esaustiva e quindi chiedo che possa venire calendarizzata poi una Commissione sul tema specifico, visto che mi sembra che gli stimoli che sono venuti vadano oltre anche, diciamo, le discussioni che vengono fatte oggi sul tema bilancio.

In generale poi, ecco, chiedo proprio così, come amministratore della città, non diamo sicuramente un bell'esempio. Io non ho sentito ... intimidazioni, anche le parole hanno un peso. Quindi visto che non è la prima Commissione in cui anche verso di me vengono dette certe cose, onestamente, son la prima che dice di smorzare un attimo i toni ma al contempo di avere anche contezza che le parole sono sostanza. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI – Presidente**

Grazie, Assessore.

Vedo una mozione d'ordine ma non vedo il cognome quindi ho difficoltà. Consigliere Baroni.

**BARONI - Cambiamo**

Mi scusi, Presidente, ma io ho un po' di problemi sull'ordine dei lavori, cioè nel senso che la Commissione secondo me deve fare la Commissione. Nel senso che, intanto, sono allibito del fatto che si permettono certi giudizi sul Vicesindaco e sugli Assessori competenti, non esiste proprio. Prima cosa. Seconda cosa, il calendario anche delle Commissioni - Presidente la chiedo proprio così molto molto semplicemente - il calendario delle Commissioni non lo stabiliscono gli auditi, con tutto il rispetto degli auditi che ci sono.

Noi abbiamo lavorato un sacco di tempo in conferenza capigruppo col Presidente del Consiglio, con tutti quanti, per fare un programma condiviso da tutti, poi, che dopo chiaramente ci siano delle pecche ci sta anche, però questi toni aggressivi in ogni intervento, in una Commissione che serve a comprendere, a sviscerare dei problemi, a porre delle domande, a porre dei quesiti, mi sembra veramente inaccettabile. E lo difendo anche sui toni, per favore. Perché la Commissione in qualsiasi posto, in qualsiasi posto, sia nel Consiglio che nelle Commissioni, va tenuto un comportamento e un rispetto anche del lavoro che la gente fa. Grazie, Presidente.

**GRILLO Guido – F.I.**

Presidente, sono Grillo.

**REMUZZI – Presidente**

Un attimo. Ecco, Grillo, per una mozione d'ordine?

**GRILLO Guido – F.I.**

Sì.

**REMUZZI – Presidente**

Allora per una mozione d'ordine c'è anche la Consigliera Fontana. Le do la priorità perché, appunto, non potendosi prenotare le do la priorità chiedendo scusa alla Consigliera Fontana. Prego.

Prego, Grillo.



COMUNE DI GENOVA

**GRILLO Guido – F.I**

Posso parlare?

**REMUZZI - Presidente**

Sì. Prego, Grillo.

**GRILLO Guido – F.I**

Io faccio un appello ai membri della Commissione Consiliare. In un momento così difficile, traumatico, che sta attraversando il paese - e rispetto alle consultazioni del candidato al presidenza del Consiglio dei Ministri, che auspico trovi un'ampia convergenza di Governo per affrontare le problematiche legate al Coronavirus, ma anche alle altre questioni di rilevante importanza che attraversa il paese - io mi auguro che anche in Consiglio Comunale si crei una situazione ovviamente che renda compartecipi tutti i gruppi consiliari a farsi carico in questa fase della drammatica situazione che ha travolto la nostra città.

Per cui, apprezzando ovviamente il ruolo svolto da parte del Vicesindaco Pichiocchi - basti leggere la sua relazione che ha reso martedì scorso in Consiglio Comunale e che mi auguro sia distribuita a tutti i gruppi consiliari - ecco, io ritengo che, considerato che il bilancio previsionale è stato posticipato nelle giornate, iscritto al Consiglio del 2, 3, 4 marzo, ci sia anche spazio eventualmente per implementare qualche altra Commissione rispetto a quelle programmate. No, lo dico perché, scusandomi, io probabilmente mi sento anche corresponsabile del fatto di non aver potuto partecipare e presiedere le riunioni così come mi sono state attribuite.

Quindi, oltre ad un'autocritica che mi faccio, legata peraltro a problemi di salute, io mi auguro che veramente da parte di tutti prevalga il senso di responsabilità e, nel caso, abbiamo tutto il mese davanti a noi, implementarne e organizzare qualche ulteriore Commissione Consiliare. Io la invito caldamente, Piciocchi, ad accettare questa proposta e magari, d'accordo con i Presidenti di Commissione, presieda lei una riunione in cui programmare ovviamente eventualmente ulteriori riunioni di Commissione rispetto a quelle programmate.

Vi ringrazio sentitamente.

**REMUZZI - Presidente**

Grazie mille.



## COMUNE DI GENOVA

A questo punto, vedo ancora la mozione d'ordine della Consigliera Fontana, alla quale do la parola.

### **FONTANA – Lega Salvini Premier**

Grazie, Presidente, ma non voglio rubare tempo perché mi pare che di tempo ne abbiamo già rubato e sottratto anche troppo a questa mattinata.

Io faccio veramente appello al buon senso di tutti di mantenere le Commissioni con toni adeguati. Perché veramente io credo che attaccare, come è stato attaccato questa mattina il Vicesindaco Piciocchi, al quale va tutta la mia solidarietà, in un contesto come quello che stiamo attraversando da un anno a questa parte, perché non c'è stato solamente il Ponte Morandi, ricordiamoci che è un anno che stiamo vivendo una difficoltà economica, sociale, amministrativa, generale, in tutto il paese, quindi io credo che sollevare questioni nei termini che sono state sollevate che sono, come dire, accettabili, ognuno ha il diritto di esprimere il proprio pensiero, di porre le proprie, come dire, i propri suggerimenti, le proprie proposizioni, ma ci sono i modi.

E chi, oltretutto, dichiara che i modi non vengono accettati perché l'atteggiamento dell'Assessore era arrogante, tutto quello che si vuole, lo fa nello stesso modo con cui condanna.

Quindi credo veramente che sia il momento di fermare le botte, ricominciare, e lavorare costruttivamente per la nostra città. Grazie.

### **REMUZZI - Presidente**

Chiedo ancora scusa ai Consiglieri Lodi e Avvenente che sono prenotati ma vedo prenotato anche Confesercenti alla quale darei la parola.

### **Dott. DAMERI – Confesercenti**

Sì, buongiorno a tutti. Sono Andrea Dameri, Direttore di Confesercenti Genova.

Allora io, ovviamente, non posso che in qualche maniera accodarmi alle parole del Consigliere Grillo, nel senso che, siccome la situazione che stiamo vivendo tutti quanti è estremamente difficile e quella delle imprese è particolarmente complicata, rappresento in maniera assolutamente sommersa la difficoltà, ovviamente, per la mia organizzazione di poter far fronte ad audizioni con così poco preavviso, ma proprio per la volontà di poter essere utili sia alla discussione, sia soprattutto a rappresentare quelle che sono le aziende che a noi sono associate.



## COMUNE DI GENOVA

Detto questo, entro nel merito invece delle questioni che sono di maggiore interesse sicuramente rispetto a qualsiasi tipo di polemica, nel senso che non ho molto da aggiungere su quello che è stata la relazione dell'Assessore Bordilli, vorrei sicuramente unirmi a quello che è stato il ringraziamento per lo sforzo che abbiamo potuto apprezzare da parte di tutte le strutture comunali sicuramente per la gestione di un momento estremamente difficile, e quindi, in questo senso, un grazie sentito al di là di quelle che poi possono essere state, voglio dire, anche difficoltà di attuazione degli obiettivi che ci siamo dati e quant'altro, però questo è assolutamente, diciamo, l'atteggiamento con cui si è cercato di affrontare i vari problemi, è assolutamente da apprezzare e da sottolineare in questo senso da parte delle categorie che rappresento.

Mi permetto di fare alcuni ragionamenti generali rispetto al tema della programmazione dei prossimi tre anni che sicuramente rappresentano, almeno nella prima parte, un periodo ancora di grande difficoltà per le imprese, per un sperabile ritorno alla normalità. Crediamo, da questo punto di vista, che una delle questioni centrali, in questo senso chiediamo un impegno sostanzialmente a tutte le forze del Consiglio, per chiedere con forza al Ministero dell'Ambiente un intervento rispetto alla questione Scarpino.

Come sapete il pronunciamento del Consiglio, scusate, della Corte dei Conti, ha determinato sostanzialmente un aumento del, diciamo, della spesa per la Tari di 30 milioni annui spalmato su più annualità, spesa che, in questo momento, diventa assolutamente insostenibile in questo contesto a maggior ragione per le imprese. Lo sarebbe già stato in condizioni normali, figuriamoci oggi nel pieno della pandemia e con tutti gli strascichi che la stessa porterà con sé.

Quindi, in questo senso, siccome sappiamo benissimo che, diciamo, tutto il sistema di Scarpino ha fornito per anni anche Comuni extra Genova, evidentemente, riteniamo profondamente iniquo che oggi a pagare le conseguenze di quella situazione siano esclusivamente i cittadini e le imprese genovesi.

Quindi, da questo punto di vista, vi chiediamo un impegno rispetto a quello che sarà il nuovo Ministro dell'Ambiente, che speriamo di avere il prima possibile così come tutto il resto del Governo, per poter trovare dei fondi che diano un minimo di sollievo rispetto ai costi che il Comune di Genova si deve oggi accollare, e quindi automaticamente riversare su imprese e cittadini. Ripeto, la situazione è estremamente complicata già in, diciamo così, ante pandemia, oggi è assolutamente insostenibile. Non è pensabile, soprattutto per alcune categorie e soprattutto per come è costruito in maniera rigida il meccanismo della Tari, come dire, andare a prevedere aumenti ulteriori. Anzi, da questo punto di vista, ovviamente, auspichiamo che ci possano essere anche fondi a favore dei Comuni per poter, in qualche modo, andare a intervenire anche sul capitolo Tari, cosa che è stata assolutamente, come dire, quasi dimenticata nel corso del 2020.

L'ulteriore elemento su cui mi vorrei focalizzare, e questo in parte è stato anche più volte toccato dalla relazione dell'Assessore Bordilli, è il tema degli aiuti



## COMUNE DI GENOVA

per le imprese, nel senso che noi ci troviamo ovviamente di fronte, come dire, a una difficoltà importante rispetto al fatto che dobbiamo coniugare in qualche modo la velocità degli aiuti perché i soldi servono ieri, tanto per capirci, con ovviamente anche il tentativo di dare, come dire, di fare degli interventi effettivamente mirati rispetto a una situazione che ha sfaccettature molto complesse e ha, come dire, impatti differenti a seconda delle diverse tipologie di attività.

Io, in questo senso, credo che sicuramente è importante il lavoro che è stato fatto sul tema dell'occupazione suolo. Stiamo seguendo e quindi ... con l'Assessore, che per questo ringrazio, rispetto anche all'allargamento di misure relative all'utilizzo di spazi gratuitamente da parte di altre categorie, oltre quelle che sono già state interessate dai provvedimenti del 2020, che in questo senso auspico che, appunto, si possa continuare in questa direzione.

Così come ritengo estremamente utile anche il ragionamento che è stato fatto sul tema della digitalizzazione dei vari processi e delle varie pratiche che interessano le imprese.

Abbiamo, come credo ricordate tutti, implementato, nel corso dello scorso anno e di parte del 2019, il servizio per esempio per portare i certificati anagrafici in edicola, stiamo ragionando su altri servizi da poter mettere a disposizione, e credo che anche questo sia un bell'esempio di quello che si può fare per, da un lato, sostenere le imprese e, dall'altro, portare servizi ai cittadini e migliorare anche, come dire, il rapporto con la pubblica amministrazione.

Ultimo tema, anche se sarà poi, credo, più oggetto delle deleghe relative all'Assessore Gaggero, penso che sia fondamentale in questa situazione, ovviamente, tutto quello che riguarda la promozione della Destinazione Genova.

Lo dico perché, ovviamente, avremo delle difficoltà rispetto a quelli che sono i mancati introiti, tassa di soggiorno, di là di quello che è stato uno dei trasferimenti che è arrivato ovviamente nelle varie tranches dei ristori, in questo caso, per quanto riguarda le casse comunali, ma quello diventa, nel momento in cui ci saranno le condizioni per un lume di ripartenza da parte del settore turistico che, come è noto, è uno di quelli più penalizzati e anche con prospettive più negative, diventa uno degli ... centrali per poter in qualche maniera recuperare parte di quello che abbiamo perduto in tutto questo tempo.

Ultimo accenno, e poi chiudo e vi ringrazio, è stato citato il tema del Porto Antico. Su questo mi permetto di segnalare che, ovviamente, c'è una situazione estremamente critica anche di coloro i quali hanno un locale in Porto Antico, perché sul 2021 al momento non è ancora chiaro, diciamo così, il quadro di sgravi rispetto a quelli che sono i canoni di locazione che, come sapete, sono comunque estremamente onerosi e lo sono in una situazione in cui le attività comunque sono in ogni caso limitate e con prospettive non certamente rosee. Grazie.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI – Presidente**

A questo punto passo la parola ai Consiglieri e vedo come prima prenotata la Consigliera Lodi.

**LODI – P.D.**

Grazie, Presidente.

Intanto penso che poi appunto ci sarà un momento per avere le risposte, quindi non le ripropongo ma le ricordo, quelle relative al Porto Antico e sicuramente alla storia della Città dei Bambini, perché noi siamo rimasti al fatto che c'era a rischio questa realtà, a rischio posti di lavoro, e quindi chiedo appunto come è stata, diciamo, affrontata la situazione, quali accordi sono stati presi, e che tutele sono state attivate per i lavoratori. E poi, mi accodo appunto alle richieste che non ripeto, però, dell'approfondimento sulla situazione di Porto Antico, che mi sembra una delle situazioni, diciamo, più, come dire, delicate in questo momento e anche davvero molto poco, come dire, in qualche modo conosciute.

Per quanto riguarda diciamo il tema ampio e la programmazione vorrei capire dall'Assessore Bordilli rispetto alle grandi distribuzioni. Perché, in aula abbiamo avuto un incremento diciamo della richiesta dell'ampliamento delle superfici. Il fatto che ieri si sia detto che sia stata trasferita un'attività, sappiamo che a Quarto è stata triplicata, se non quadruplicata, la metratura dell'attività che è stata trasferita, quindi ora, va bene tutto, però sappiamo che, come dire, una attività commerciale di quel tipo in un'area così può essere molto impattante.

Però la questione, diciamo un po' più nel dettaglio, è questa: cioè quale confronto si ha avuto con le associazioni di categoria, quale calcolo rispetto, cioè se c'è un incremento dei metri quadri complessivi delle grandi distribuzioni, e come questo si sia inserito all'interno, appunto, come molti di voi hanno sottolineato, della crisi economica che colpisce il commercio, e quindi con grande serietà bisogna affrontarla. Quindi, come si inserisce questo. Cioè, come, rispetto alla situazione attuale, andiamo a incrementare la superficie di grande distribuzione, quali sono le azioni che avete concordato? Si possono fare molte cose, o attività di sostegno alle attività commerciali generali. E quindi, questa è la domanda.

Secondo: Corso Sardegna. C'è un ordine del giorno, diciamo, diventato bipartisan, nel senso che ci stiamo lavorando e verrà portato in votazione martedì, però il tempo corre e le condizioni poste dal privato al CIV sono inaccettabili dal punto di vista della, come dire, dell'affitto che è troppo alto, della mancanza di attività di sostegno a fondo perduto per quanto riguarda le attività che eventualmente, oppure un fondo regionale per sostenere le attività che andranno a inserirsi in quella zona, e anche lì c'è un tema di grande distribuzione. L'accordo



## COMUNE DI GENOVA

era quello del trasferimento di una grande distribuzione della zona, magari in situazione alluvionabile, però pare che così non sia garantito.

Quindi anche qui, rispetto anche alle proposte che andremo a porre martedì, la copertura economica e gli eventuali aiuti e sostegni alle attività commerciali per far sì che questo progetto che, ovviamente, per quanto ci riguarda dovrebbe partire con dei canoni calmierati e semmai in aumento progressivo, dove nel primo anno si vede come va l'attività, insomma, anche perché queste attività sono già incardinate nella zona. Quindi, un po' cosa si intende fare rispetto al sostegno e alle misure di sostegno dell'attività economica di Corso Sardegna.

Poi parlo di Pegli, del sovrappasso. Mi pare che non siano stati ancora erogati - magari mi sbaglio - sostegni, contributi, incentivi, ai commercianti ai quali si è, da parte dell'amministrazione, peso atto della, diciamo della crisi, che hanno dovuto in qualche modo affrontare per il tempo in cui la strada non era stata, diciamo, aperta. E quindi chiedo se nel bilancio preventivo è previsto, come e in che termini, questo tipo di misura.

Poi, andando al plafond, le chiedo Assessore Bordilli, se mi può illustrare, rispetto ai centri di costo, sui mercati all'ingrosso, i mercati coperti, macello pubblico, se ci sono state, rispetto agli importi previsti, delle variazioni sul provvisionale 2020 e, quindi, capire come si collocano questi investimenti e se lei prevede di mantenere gli stessi fondi, diciamo, rispetto a quello che era il fondo, diciamo, i fondi previsti nel 2020.

Per quanto riguarda - e aggiungo poi così mi lascio qualche minuto se eventualmente dopo per richiedere la parola - per quanto riguarda invece la situazione complessiva della crisi, ci sono delle situazioni, che verranno anche audite, rispetto ad alcune attività commerciali, come ad esempio le agenzie turistiche, che non sono state inserite all'interno della questione della Tari perché non hanno chiuso le attività.

Questo è un problema grosso che era successo anche per quanto riguarda il Ponte Morandi. Paradossalmente, diciamo, il primo decreto Genova era stato fatto valutando il tema delle chiusure ma un'attività, per esempio la farmacia Certosa, non aveva mai chiuso proprio per mantenere un servizio ma non per questo non aveva avuto calo di fatturato. E quindi la chiusura spesso può essere fuorviante perché, per esempio, le agenzie turistiche non hanno chiuso ma in realtà non lavorano perché la loro attività è basata sui viaggi che non si possono fare.

Allora, volevo capire, tanto che c'è una richiesta da parte loro di essere inseriti all'interno delle categorie con agevolazioni, anche un po', come dire, accogliere questo problema delle attività che non hanno avuto chiusura ma danni, un po' come si pensava di procedere per il 2021 anche perché diciamo che, purtroppo, forse speravamo per il 2021 che questa crisi non continuasse, ma in realtà mi pare che la situazione sia sostanzialmente in grande difficoltà.



**COMUNE DI GENOVA**

Direi che per ora ho concluso. Grazie.

**REMUZZI - Presidente**

Grazie.

Chiedo conferma, c'è una mozione d'ordine da parte di Fontana o è quella precedente?

Evidentemente era quella precedente. Do la parola al Consigliere Avvenente.

**AVVENENTE – Italia Viva**

Grazie, Presidente.

Ci sono mica altre mozione d'ordine? Pare che un Consigliere del Comune di Roccacannuccia di Sopra abbia fatto un'altra mozione d'ordine, magari parliamo oggi pomeriggio alle quattro. Ma ovviamente è una battuta per sdrammatizzare.

Saluto tutti gli auditi e i colleghi e gli Assessori presenti.

Partirei da questa cosa. Mi ha fatto, come dire, un po' sorridere l'atteggiamento nei confronti del signor Grifi, insomma. A Grifi secondo me bisognerebbe dare la palma del quarantunesimo Consigliere in quanto egli è presente sempre, costantemente, a tutte le nostre Commissioni nelle quali viene richiesta la presenza dell'organizzazione sindacale alla quale egli appartiene.

Mi sembra di averlo conosciuto come una persona molto moderata, pacata, e, almeno, io l'ho intesa in questo modo, se quest'oggi il suo tono era un po' più, come posso dire, di un'ottava un po' più alto, io ho voluto leggerci semplicemente la preoccupazione sua, in qualità di sindacalista, per potenziali rischi, a quanto ci è stato detto, per i posti di lavoro delle persone che operano e sviluppano la loro attività all'interno del Porto Antico.

Quindi, ho letto, come dire, forse un po' eccessiva la reprimenda, ... verbale, come dire, da parte del Vicesindaco Piciocchi che, come dire, ha connotato sempre anch'egli il suo comportamento da persona direi piuttosto pacata.

Richiamerei tutti, me per primo, a mantenere questo tono. Perché è del tutto legittimo, vedete, avere opinioni diverse, anche nei momenti più difficili, però credo che il rispetto della persona non debba mai venire meno. Lo ricordava nel suo intervento precedente la Consigliera Lodi e condivido moltissimo di quello che ha detto, in particolare sul fatto che i rapporti all'interno del Consiglio Comunale dovrebbero sempre, e dico dovrebbero perché non sempre è stato così, improntarsi sui rapporti e sui confronti di tipo politico. Di fronte semmai abbiamo



## COMUNE DI GENOVA

degli avversari, non certo dei nemici, avversari con i quali dobbiamo confrontarci sapendo che non tutti fortunatamente la pensano alla stessa maniera.

Venendo alle questioni più strettamente afferenti la nostra Commissione, a me era parso di cogliere una disponibilità da parte del Presidente della conferenza dei capigruppo, Bertorello, con il quale si era concordato di trovare una soluzione che potesse consentirci di affrontare una discussione così articolata, complessa, come quella del bilancio, in maniera più serena e pacata e, per contribuire a questa serenità e pacatezza, si era trovata la soluzione di procrastinare nel tempo il momento della discussione della delibera.

Il fatto di prolungare questo tempo, la ratio, era proprio quella di poter sentire tutti i soggetti che all'interno dell'ambito cittadino avessero qualche cosa da poter presentare, qualche suggerimento, qualche osservazione, qualche domanda, qualche critica, perché no? La politica è fatta di questo: di persone che sono d'accordo con te e di persone che non lo sono. Se te lo dicono in maniera garbata, magari anche con un po' di passione dentro, non ci vedo assolutamente nulla di male. Quindi, anch'io ritengo che la proposta del Consigliere Grillo, cioè di fare delle altre Commissioni per poter consentire davvero a tutti, avvisandoli per tempo, sperando che, come dire, ci sia questa disponibilità nei confronti delle organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, a poter intervenire.

Vengo a bomba. Approfitto della presenza dell'Assessore Bordilli per fare alcune osservazioni e porre alcune domande. Mercati regionali. Ci sono stati davvero notevoli sforzi per consentire la ripresa nei momenti più difficili della pandemia, mi riferisco alla prima ma soprattutto alla seconda ondata, per poter consentire, attraverso l'emanazione di norme ben precise che riprendevano norme di carattere regionale e nazionale, sul distanziamento, sull'adozione di tutta una serie di misure che potessero tutelare e prevenire la diffusione della pandemia, e seguendo direi rigorosamente questo tipo di norme e avendo messo nelle condizioni tutti gli operatori dei mercati regionali di poter conoscere perfettamente queste norme, di poter consentire loro di riprendere la propria attività. Perché insomma sono tante, troppe le attività commerciali ed economiche che in questi mesi hanno patito in maniera esagerata e molte di queste hanno chiuso e spero che non avvengano altre chiusure ma temo che invece, purtroppo, vedendo un po' come si sviluppa la situazione, temo che ce ne saranno altre.

Quindi, ogni azione che tende a favorire la ripresa, con tutte le precauzioni immaginabili e possibili, con tutti gli elementi di prevenzione possibili, l'attività degli operatori dei mercati io credo che sia assolutamente doverosa.

Analogamente, credo che sia stata fatta una cosa ragionevole nel consentire di riprendere anche i mercatini organizzati dai civ e dalle organizzazioni di volontariato, in particolare dall'associazione pro loco. Perché sostengo questo, caro Assessore? Perché con lei abbiamo già avuto occasione di confrontarci e di parlarne, perché lei sa bene che le associazioni pro loco e i civ, i civ evidentemente per sostenere la propria attività commerciale in maniera del



## COMUNE DI GENOVA

tutto legittima, perché in qualche modo devono rappresentare quei centri commerciali di prossimità che, in qualche modo, devono fare fronte alla concorrenza straordinaria che la diffusione eccessiva forse dei centri commerciali sta producendo, con ulteriori danni oltre che quelli della crisi.

Quindi, queste realtà che hanno avuto l'opportunità di sviluppare e riprendere anche loro, con le norme a cui facevo riferimento prima, i loro mercatini è un passo avanti importante perché tutte queste associazioni, in particolare l'associazione pro loco, reinvestano eventuali proventi tratti dalle loro attività nella manutenzione del territorio. Ecco, forse, in questo senso, si potrebbe studiare insieme - so che l'Assessore ci stava lavorando su questa cosa qua - delle modalità per favorire tutte quelle realtà territoriali che dimostrano, dimostrano, non dicono, dimostrano con atti, con bilanci, con quant'altro, che la loro attività si concentra sulla manutenzione, sulla presa in carico e sulla cura del territorio, su azioni che hanno interesse collettivo di carattere territoriale e micro territoriale, su azioni che hanno una loro valenza sociale.

Ecco, da questo punto di vista qua, credo che anche l'attività che viene svolta dal consorzio delle pro loco, che è nato da qualche mese, sia un'attività proficua, importante. Quindi invito, davvero, se lo riterrà possibile, ma io credo che con la buona volontà si possa, l'Assessore Bordilli a proseguire nell'individuare ulteriori, oppure mantenere se possibile, agevolazioni che finora hanno consentito a queste associazioni di poter continuare la loro vita, la loro attività, e ricordo che sono tutti volontari, sviluppano questa attività per mero amore del territorio.

Quindi in questo senso, spero, auspico, che ci siano le condizioni anche nel prossimo futuro di poter continuare con le modalità che hanno caratterizzato l'attività mercatale di questi soggetti negli ultimi mesi. Anche io mi riservo, eventualmente, di poter ripuntualizzare.

Chiudo dicendo che, ovviamente, questa mattina l'intervento è più concentrato su aspetti che riguardano il commercio, grazie alla presenza dell'Assessore Bordilli, ma è evidente, come ricordava anche nel suo intervento, un po' accalorato ma corretto, l'amico Grifi, che è necessario che siano approfonditi tutti i temi delle partecipate avendo il tempo necessario per poterlo fare.

Se non è possibile nelle Commissioni oggi convocate, io sono, ribadisco, per implementarle il numero delle Commissioni e poter consentire di affrontare pienamente la nostra discussione sul bilancio, ricordando che è l'atto più importante che ogni amministrazione si dà.

Grazie e buon lavoro a tutti.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI - Presidente**

A questo punto darei la parola al signor Grifi per un piccolo intervento.

Vedo solo, scusate, una mozione d'ordine di Putti.

**PUTTI – Chiamami Genova**

Grazie, Presidente. Mi sente?

**REMUZZI – Presidente**

Sì, assolutamente.

**PUTTI – Chiamami Genova**

Benissimo.

Chiedo scusa ma ritenevo solo, a seguito degli interventi della Consiglieria Lodi e del Consigliere Avvenente, uno, che fosse doverosa loro in qualche modo una risposta sugli aspetti programmatici che altrimenti non risulterebbe, cadrebbero nel vuoto le loro domande, dall'altra, permettetemi di spezzare una piccola lancia rispetto a, comunque, gruppo di lavoro che, o dal punto di vista tecnico, o dal punto di vista della mediazione politica, è dietro poi l'organizzazione dei lavori, e vado subito al punto.

È ovvio che la prossima settimana ci siano, siano state introdotte, dopo l'incontro di capigruppo di ieri, delle giornate ulteriori di disponibilità a seguito dello spostamento della data ipotizzata per l'approvazione del bilancio, e quindi sono già state previste delle ulteriori date di Commissione, di approfondimento, e quindi sono stati ipotizzati la collocazione in tali date di alcuni argomenti e del confronto tra i Consiglieri e gli Assessori o i Consiglieri delegati.

Tutto questo, ovviamente, è stato programmato per la settimana prossima quindi rispetto, ad esempio, al discorso delle partecipate che afferiscono all'Assessore Campora, che sono tante, sono corpose, si è già prevista ipoteticamente nella giornata di martedì un'ulteriore occasione di approfondimento, lunedì della prossima settimana è già previsto un momento di confronto sulla restituzione del bilancio, richiesto anche dall'Assessore Piciocchi con i..., i Consiglieri delegati sono stati spostati alla prossima settimana.

Quindi, c'è la programmazione, non è che non c'è. Ovviamente si deve tenere conto delle giornate che sono state già programmate prima di questo incontro della capigruppo per cui, come dire, i soggetti auditi o non auditi si è dovuto convocarli con grande celerità purtroppo ieri, perché prima non avevamo il dato rispetto a questo, e quindi ci si sta muovendo in questa direzione. Anzi, è



## COMUNE DI GENOVA

venuta dai Presidenti diverse proposte di audizione proprio per poter chiarificare meglio l'operato e le proposte direzionali fatte dagli Assessori e poter dare così ai Consiglieri il massimo di occasione di riflessione, come dire, le direzioni previste dagli Assessori, sia dal punto di vista degli investimenti che dal punto di vista invece proprio delle direzioni politiche, sono apprezzate dalle organizzazioni di categoria, sono apprezzate dagli stakeholder di quel settore eccetera.

Poi, si cerca ovviamente di tenere conto anche della richiesta, in qualche modo, della Giunta che non vuole aprire una discussione cosmogonica su ogni tema ma un confronto puntuale su quelle che sono le linee e gli indirizzi di bilancio e le risorse stabilite a bilancio, rimandando ad altre cose poi ulteriori discussioni. Però, ripeto, questo lo dico perché sennò aleggiava un po' il fatto che il gruppo dei Presidenti e gli Uffici, in qualche modo, avessero non pianificato.

Con i tempi che si sono avuti, che come spesso succede sono assai tiranni, si è cercato di andare in questa direzione. Quindi per rispondere alla Lodi e ad Avvenente si è già ipotizzato delle prosecuzioni, o invece degli spostamenti, direttamente, di interventi alla prossima settimana.

### **AVVENENTE– Italia Viva**

Ringrazio il Consigliere Putti per i chiarimenti, grazie.

### **REMUZZI – Presidente**

Grazie mille.

A questo punto, un attimo che apro la chat e vedo se c'è qualche altra prenotazione.

### **LODI – P.D.**

Sì, Presidente, ho fatto una mozione d'ordine. Lodi.

### **REMUZZI – Presidente**

Allora prego, per mozione d'ordine.

### **LODI – P.D.**

Volevo ringraziare il capogruppo Putti, perché proprio era questo, il mio intervento sulla riorganizzazione non era stato assolutamente polemico, la polemica era su altro, era il fatto proprio di capire, diciamo, nell'ordine diciamo da ieri a oggi come, perché dato che non erano arrivate nuove variazioni, quindi



## COMUNE DI GENOVA

non riesco a capire, quindi da quello che lei ha detto mi pare di capire che i Consiglieri delegati, quindi anche la delega al sociale, da oggi è spostato, perché è ancora convocata la settima Commissione, alla prossima settimana.

Lo chiedo ma, ripeto, non in polemica ma per organizzare anche, come dire, il materiale, ecco. Cioè volevo capire, quindi, i Consiglieri delegati se, dato che io avevo capito che la settima per esempio che è quella sul sociale ha un Consigliere delegato e non ha l'Assessore, è convocata oggi anche di pomeriggio ma, in realtà, il sociale quindi verrà trattato la prossima settimana? Solo per organizzarmi.

### **REMUZZI - Presidente**

Sì, esattamente, Consigliera Lodi, esattamente.

Grazie.

Vedo mozione d'ordine da parte di Crivello, e poi vedo che ci sono ancora prenotati appunto Grifi per un'ulteriore integrazione e la signora Mussini.

Quindi do la parola al Consigliere Crivello.

### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Sì, solo una battuta. Nel senso che, in riferimento anche alle considerazioni che faceva Paolo, Paolo Putti, cioè non è che aleggiasse nulla di particolare. È chiaro che si pone e si evince un problema di come comunichiamo, come comunicate, come arrivano le notizie a, come dire, conferenza capigruppo, ai capigruppo, ai gruppi stessi, al fine di un'organizzazione migliore. Perché poi le questioni che vengono sollevate dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni, sono, come dire, riflessioni che riguardano un po' tutti noi. Nel senso che un po' tutti abbiamo l'esigenza di organizzare al meglio la nostra presenza, studiare, leggere i documenti.

Faccio un esempio poi ho chiuso, Presidente. Se, ad esempio, si lascia la conferenza capigruppo con il Presidente Bertorello, ci si lascia con un certo impegno come era accaduto, ad esempio, la conferenza capigruppo dalla settimana scorsa, e poi Bertorello è costretto in questo caso deve far tutta una serie di telefonate per informarci del cambio di marcia, diventa un problema.

Allora, ad esempio, Paolo Putti adesso ci ha raccontato di alcune questioni, bisogna che però le comunichiamo, le comunichiate, interagiamo, ci confrontiamo, perché se no è difficile lavorare in questo modo. Quindi non è che si vuole polemizzare ma solo lavorare nel migliore dei modi nel tentativo di dare un contributo sul bilancio, insomma.



COMUNE DI GENOVA

**Sig. TALLERO – Segretario**

Scusate, sono Tallero. Un secondo. Vi volevo dire che il giorno 9 febbraio, ieri, abbiamo mandato una mail a tutti i gruppi consiliari e a tutti gli Assessori nel quale comunicavamo che la Commissione, quella prevista nella giornata di oggi pomeriggio, in cui si sarebbero trattate le competenze degli Assessori Gaggero, Grosso e Nicolò, le relative deleghe dei Consiglieri delegati non sarebbero state trattate ma sarebbero state trattate presumibilmente in data 17 2021,14:30, e avevo omesso “seguirà formale convocazione” ecco, questo per chiarezza.

**CRIVELLO – Lista Crivello**

Quindi, scusate, la Commissione di oggi pomeriggio è stata sconvocata, non ci sarà? Ho capito bene?

**Sig. TALLERO – Segretario**

No, verrà trattata solo la parte relativa agli Assessori e non ai Consiglieri delegati, come nella mail che vi ho mandato.

**CRIVELLO – Lista Crivello**

Ok, ok, Tallero, grazie.

**REMUZZI – Presidente**

Do la parola al Signor Grifi.

**Sig. GRIFI – CGIL**

Allora, dunque io, abbiate pazienza, ritengo di dover, son stato tirato in ballo più volte durante questa Commissione, vorrei chiarire. Due chiarimenti veloci e rapidi: distinguo tra toni e merito. Allora, io mi sono scusato sulla chat per i toni. In parte ... ha colto una esasperazione. Nel senso che, riguardo alla questione di Porto Antico, di cui sono profondamente preoccupato, non era stata detta una parola, era stato invitato anche il sindacato di categoria per parlare di questo, e questo mi ha ulteriormente esasperato, ecco. Chiedo venia di questo.



## COMUNE DI GENOVA

Per quanto riguarda invece l'altro tema, dei toni, è la questione dell'audizione, insomma. Io non pretendo, per l'amor di Dio, lungi da me pretendere di essere io a decidere o le organizzazioni sindacali a decidere quando e come essere auditi, ci mancherebbe altro. Però, sommessamente, credo di poter dire che preparare delle audizioni alle cinque del pomeriggio per il giorno dopo, o, si pensa che le organizzazioni sindacali non abbiano nulla da fare, oppure, davvero diventa difficile poter partecipare. Oppure, come è stato programmato per domani, cinque, sei partecipate in una mattinata invitando tre, quattro sindacati di categoria, io credo di poterlo dire, credo di essere libero di poterlo dire, credo che non sia la cosa migliore da fare se davvero riteniamo che sia utile sentirle, se no si decide di non sentirle le organizzazioni sindacali, non è obbligatorio. Questo era la prima cosa.

Quindi io credo, onestamente, che mi sia riconosciuto in maniera bipartisan da parte della maggioranza e minoranza, e anche da alcuni Assessori tra i quali il Vicesindaco, di essere una persona che cerca sempre di porre i problemi nel merito, e difficilmente credo di essere stata una persona in questi anni che ha portato problematiche per fare demagogia o situazioni di questo genere, ecco.

Se ho alzato la voce è perché, davvero, queste due situazioni ritengo siano preoccupanti da una parte e abbastanza inaccettabili dall'altra, ecco.

Sul merito, ecco, invece lo ribadisco tutto. Credo che le sette domande che ho posto siano strettamente legate alla relazione previsionale 2021-2023, che è un documento di questo bilancio, e vengano, oggi o quando decidiamo di rispondergli, prima dell'approvazione del bilancio sennò è inutile aver letto e studiato il bilancio, ecco.

Quindi, poi, se vogliamo fare una Commissione dopo per monitorare Porto Antico io sono d'accordissimo. Ma le risposte alla questione del riequilibrio finanziario, della trasformazione della riviera, della riqualificazione della Darsena e Porto Parodi, e via a andare, le domande che ho fatto precise, io credo che debba essere risposto in questa sede, non si possa rimandare una risposta di questo genere a dopo il bilancio quando quel documento a quel punto è stato approvato. Ecco, semplicemente questo. Non volevo far scoppiare una bagarre però, ecco, ho voluto ribadire, da una parte, il merito della questione e, dall'altra parte, la questione dei toni. Grazie.

Io ho finito.

### **REMUZZI – Presidente**

Darei la parola al Consigliere Ariotti e poi all'Assessore Bordilli per le repliche. Prego.



COMUNE DI GENOVA

**Dott.ssa MUSSINI – Ascom – Confcommercio**

Scusate, io ho chiesto di intervenire come Confcommercio da circa un'ora.

**REMUZZI – Presidente**

Allora sì, ecco, dottoressa Mussini, a lei per Confcommercio. Prego.

**Dott.ssa MUSSINI – Ascom – Confcommercio**

Vi chiedo scusa ma è già da un po' che attendiamo di intervenire.

Logicamente mi collego all'intervento dell'Assessore Bordilli poi ripreso dal collega Dameri. Quello che vorrei assolutamente sottolineare è il lavoro di sinergia che è stato fatto da Confcommercio con, appunto, l'assessorato competente per tutto ciò che riguarda le difficoltà che le imprese che rappresentiamo sono andate, purtroppo, a ritrovarsi in una situazione che comunque resta e resterà per lungo tempo, anche se magari la situazione COVID andrà man mano risolvendo, a trascinarsi per anni perché abbiamo situazioni che, purtroppo, sicuramente non saranno più recuperabili. Vorrei sottolineare l'input della nostra associazione, delle associazioni di categoria in generale, che hanno comunque dato al Comune per andare a cercare di sanare in parte, in minima parte, tutte le situazioni tragiche che si sono rappresentate. Non ultimo il problema Tari, che abbiamo affrontato e del quale ringrazio anche il Vicesindaco per la disponibilità e l'apertura sulla parte variabile, ma che purtroppo non è assolutamente sufficiente ad affrontare la situazione contingente che andremo anche poi ad affrontare nel futuro e quindi, come anticipato dal collega Dameri, chiedo a tutti di farsi parte emergente. Noi lo faremo come associazione di categoria con una lettera che invieremo al futuro Governo, di andare comunque a sanare quel debito enorme che ci ritroviamo sulle spalle che non può assolutamente ricadere, nemmeno per un centesimo, sulle imprese che rappresentiamo perché non sono in grado di sostenerlo. Andrebbero comunque a non pagare più e poi, di conseguenza, a chiudere. Quindi, è un'azione che deve essere forte, veramente importante, per riuscire a recuperare questo buco enorme che non può essere spalmato assolutamente sulle imprese.

Bene il lavoro sui mercati e anche, comunque, su quello che si sta cercando di fare per riagevolare le aperture di tutti quelli che sono gli ambulanti. Importantissima questa partita anche per i Centri Integrati di Via, che vorrei ricordare che sono veri e propri consorzi con un bilancio e quindi che devono assolutamente riattivarsi in tutte quelle che sono le partite che comunque cercano di portare il più possibile clienti all'interno delle attività commerciali.

Per quanto riguarda le Commissioni, anche noi ultimamente abbiamo avuto qualche problema a rincorrerle, quindi ringrazio il Consigliere Grillo per la proposta che ha fatto e che per noi, logicamente, ci trova in pieno accordo.



## COMUNE DI GENOVA

Vorrei fare solo un inciso, perché ci tocca personalmente, per quanto riguarda il discorso delle integrazioni, per quanto riguarda ...in passato la cosa che ha tirato fuori la Consigliera Lodi sulle assunzioni e quant'altro, è rimasta su carta. Non si è mai verificata, quindi sinceramente questa è una cosa che, visto che ha toccato anche da vicino il territorio dal quale io provengo, mi preme sinceramente di sottolineare perché non si è mai verificata.

Quindi, il fatto di poter comunque tutelare al 100% quelle che sono le attività, ahimè, rimaste ben poche, diventa fondamentale per le imprese rimaste.

Sul resto direi che non vi annoio oltre perché la mattinata è stata lunga e avremo assolutamente modo di confrontarci su tutti questi temi in altre Commissioni.

Vi ringrazio e mi scuso se mi sono intromessa di prepotenza ma andavamo lunghi. Grazie a tutti.

### **REMUZZI – Presidente**

Grazie. Assessore Bordilli.

Assessore Bordilli?

### **BORDILLI - Assessore**

Giustamente. Non so se l'Assessore Piciocchi c'è, se vuole intervenire lui prima a livello generale. Non so se è collegato adesso Pietro.

### **PICIOCCHI – Assessore**

Sono collegato, ma io non ho molto da aggiungere se non il fatto che ho estremamente apprezzato quanto è stato segnalato e la sollecitazione che abbiamo ricevuto dalla dottoressa Mussini e dal dottor Dameri in merito alla soluzione di una forte iniziativa nei confronti del Ministero dell'Ambiente e che il Comune possa essere sostenuto nella gestione di questa difficile situazione che sappiamo, stando a quanto indicato dalla Corte dei Conti, quindi certamente lo faremo ed è un fatto che io avevo auspicato anche in sede di presentazione di documenti previsionali e programmatici martedì scorso, e sono convinto che troveremo sostegno unanimemente nell'attività del Consiglio. Altro non ho da aggiungere.

Ah, ecco, su Porto Antico, come ricordava l'Assessore Bordilli, io ovviamente conosco molto bene la situazione finanziaria della società, ho rapporti quasi quotidiani con il management però, se riteniamo di audire i management così come le parti sindacali, a questo punto credo che sia, come suggeriva l'Assessore Bordilli, più opportuno aggiornare la discussione perché, chiaramente,



## COMUNE DI GENOVA

comunque le mie risposte immagino richiederebbero di essere valutate alla luce delle osservazioni degli auditi. Grazie.

### **REMUZZI - Presidente**

Assessore Bordilli.

### **BORDILLI - Assessore**

Grazie, Presidente.

Allora, provo a rispondere a qualche sollecitazione che è arrivata. Allora, per quanto riguarda il tema legato alle pro loco, innanzitutto mi preme nello specifico, mi sembrava di averlo detto ma forse mi sono persa io, abbiamo già attivato uno strumento sul 2021 a copertura del suolo pubblico per le ... a, diciamo, a tutto quello che è all'interno della parte statutaria delle pro loco per le varie attività.

È ovviamente una misura, diciamo COVID, che appunto vale già ora con delibera apposita di una settimana fa, se non erro, sulla gratuità del suolo pubblico per le pro loco, mi preme sottolineare ecco come è comunque il lavoro che io voglio fare, ma soprattutto che credo che sia corretto. Diciamo che lo eleverei un minimo, cioè nel senso non è tanto un discorso legato al suolo pubblico ma, più in generale, a tutto quello che le pro loco rappresentano per la nostra città.

E vorrei sottolineare anche come proprio la attivazione della parte legata ai contributi per le pro loco cittadine credo che sia quella un maggiore spessore, perché parliamo poi alla fine, anche se ragioniamo in termini pratici proprio come quantum, ha sicuramente molto più impatto la parte contributi che la parte in sé di scorporo, diciamo, suolo pubblico.

Però, ecco, ripeto, quello che dico e che credo fortemente è tutta la questione legata a una progettualità che credo debba esserci con l'amministrazione centrale per tutto quello che è la partita legata alle pro loco. Veniva ricordato il consorzio antenato e credo che sia bello che possiamo dire che siamo la prima città, anche su questo, che ha visto proprio dalla spinta dei territori, la volontà di unirsi, di aggregarsi, la volontà per un territorio che vive non tanto sul centro città ma sulle delegazioni, e quindi è sicuramente bello il fatto che vi sia poi un progetto unico che le rappresenta.

Ovviamente quello che riguarda la parte contributiva che abbiamo ... vi è una contribuzione sia per le singole pro loco che ovviamente anche per il consorzio che si è formato.

Poi, provo a ricordare gli altri spunti. Allora, per quanto concerne Corso Sardegna mi sembra che ci siano due diversi ordini del giorno.



## COMUNE DI GENOVA

A me preme un attimino sottolineare, posto che magari non è strettamente connesso con il bilancio, ma sottolineare come su Corso Sardegna c'è l'attuale amministrazione, anzi c'è l'Assessore Fanghella, non mi voglio prendere meriti che non ho, abbia comunque lavorato proprio per garantire quella parte commerciale che dal 2017 non era ancora stata stabilita. Quindi l'amministrazione attuale ha lavorato ... principali, uno sicuramente quello di evitare una, diciamo, una tipologia merceologica estremamente variegata, e magari non per forza utile all'area anche circostante dell'ex mercato, quindi si è fatto un accordo di programma con Regione Liguria e, ovviamente, sentite Confcommercio e CIV di riferimento, per quanto riguarda un maggiore legame con la qualità delle realtà commerciali che si insediano nella zona e, altresì, sempre dall'attuale amministrazione è stato fatto il passaggio legato a una priorità che deve venire data ai soli iscritti civ che intendano trasferirsi diciamo nell'area dell'ex mercato.

Con l'Assessore Piciocchi anche, abbiamo già condiviso ulteriori spunti che ci sono arrivati sul merito direttamente dai commercianti, dal civ, quindi noi diciamo, già l'amministrazione si è fatta parte attiva con le strumentazioni che vi dicevo prima, nel merito sicuramente c'è l'impegno da parte nostra nel poter mettere in campo eventuali ulteriori agevolazioni che il Comune può dare, senza ovviamente dimenticare che parliamo di attività che si trasferiscono, quindi, comunque, in qualche modo, sono attività che non si duplicano ma che si trasferiscono nell'area dell'ex mercato.

Quindi assolutamente disponibili, appunto, a vedere quali agevolazioni dare, con le giuste valutazioni, ecco ripeto, del fatto che da un lato sicuramente vanno ad arricchire una zona nuova, ma dall'altro lasciano comunque il territorio, dove sono oggi. Però assolutamente su questo abbiamo già garantito con l'Assessore Piciocchi una apertura.

Per quanto riguarda il tema legato a Pegli, al sovrappasso, i contributi sono stati ovviamente una promessa mantenuta da parte dell'amministrazione attuale e sono, diciamo, contributi che seguono ovviamente i contributi Tari, diciamo quelli soliti, quindi se non erro hanno ricevuto una documentazione che dovevano compilare, siamo a, oggi è 10 febbraio, informo ovviamente a che punto siamo. Se è, è una questione di giorni e una questione diciamo di accrediti da fare ma, ovviamente, non vi è in discussione nessun tipo di premialità nel merito e quindi, ripeto, gli uffici ovviamente della ragioneria in questo periodo storico, è un momento diciamo molto particolare, quindi credo che sia veramente una questione di tempi e di giorni.

Per tutto quello che riguarda i mercati, che veniva chiesto se non erro lo stanziamento diciamo di risorse e quant'altro, io mi sento di dire che a livello, perché poi ovviamente non c'è una parte corrente quanto più una parte legata anche ai lavori e quant'altro, quindi non per forza, diciamo, soltanto una visione del bilancio legato al commercio, al settore commercio, ma del bilancio legato più in generale all'ente e ai lavori pubblici.



## COMUNE DI GENOVA

Mi sento, innanzitutto, cioè ripeto non voglio essere mielosa ma in questi anni devo dire che c'è stata rispetto agli anni passati una forte sinergia, proprio anche fra gli uffici, per comprendere le vere necessità dei vari mercati. E credo che, ora non ho una quantificazione al centesimo, magari questo lo comunico volentieri poi al Consiglio, ai Consiglieri, ma la prospettiva di un nuovo mercato dei fiori inevitabilmente va già ad aumentare importi che il Comune, che l'amministrazione comunale fa come investimento per i mercati. Parimenti, lo sottolineavo prima, sono stati fatti importanti lavori al mercato ittico per garantire diciamo la piena occupazione di tutti gli spazi e sono in corso importanti interventi strutturali. Credo che in questi anni davvero da un punto di vista strutturale si è cercato fortemente di far sì che i vari mercati avessero finalmente quella giusta dignità come luoghi di lavoro e come luoghi anche di incontro sociale.

Per quanto riguarda le agenzie turistiche, posto che appunto, ripeto, i Comuni si fanno carico anche delle richieste che pervengono dal territorio, ovviamente sul tema Tari, il tema Tari è stato già diciamo definito per quanto riguarda il 2020.

Più in generale, e mi sembra che fosse un po' l'ultima richiesta, ovviamente diciamo che l'amministrazione, le amministrazioni comunali, sulle grandi strutture di vendita non hanno, diciamo, la competenza che ci si aspetta. In teoria. Duramente agli spunti dati sul tema assunzioni e su tutte quelle ricadute che ci possono essere, come sono state dette sia dalla Consigliera che, se non erro, da Confcommercio, sono tutte valutazioni che non trovano assolutamente da parte nostra nessun tipo di diffidenza in merito, anzi questo diciamo è un impegno che l'amministrazione attuale si può prendere.

Ovviamente, ecco ripeto, se voi vedete, se voi notate anche tutto quello che sta venendo fatto sulla parte contributi da parte del Comune, le nostre diciamo scelte ricadono, e non ultimo il bando di cui vi dicevo prima e che vedrà luce, cioè nel senso che vedrà la visibilità online domani, è un bando che è dedicato alle micro e piccole imprese. E questo diciamo che è proprio, in qualche modo, anche un altro aspetto di cui si tiene particolarmente conto in tutto quello che è la parte più preminente a livello comunale, ossia quella degli aiuti e quindi delle partite economiche che il Comune di Genova ha e che, ripeto, voglio ringraziare il Vicesindaco, ha avuto in questi anni una attenzione molto particolare sul bilancio comunale.

**REMUZZI – Presidente**

Grazie, Assessore.



## COMUNE DI GENOVA

Non vedo altri interventi né di auditi né di Consiglieri. Apro la chat, scusate. Sì, Crivello. Prego.

### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Più che un intervento è una domanda, ma non necessariamente, vista l'ora e naturalmente anche le caratteristiche della domanda stessa, non necessariamente chiedo all'Assessore di rispondere quest'oggi, insomma, avremo anche altre occasioni. Vedo che, a meno che non mi sia sfuggito, il tema dei nuovi insediamenti delle attività del commercio, media e grande commercio, insomma, in questa città vengono affrontate, o comunque chiarite, o la posizione dell'amministrazione, almeno per quanto mi riguarda, non si evince, se non naturalmente con delibere, discussioni, che passano attraverso la Commissione e poi direttamente vanno in Consiglio Comunale, potrei naturalmente fare l'elenco.

Ecco, mi piacerebbe, ripeto non quest'oggi, capire dall'Assessore competente, che ha questa delega così importante e strategica, quale è la posizione, quali le prospettive, e se naturalmente nel corso dei prossimi mesi - nessuno ha la palla di vetro, ma magari è possibile che ne abbiate discusso in Giunta, in altre realtà, con il Sindaco - se sono previste e prevedibili nuovi insediamenti in aree che tutto sommato ci sono in questa città. Mi viene in mente la Val Polcevera ma non soltanto. Ma, ripeto, Presidente e Assessore, l'ora è tarda, io, come dire, pongo la questione naturalmente con la convinzione che avremo modo di sentire la posizione sua e della Giunta.

### **REMUZZI – Presidente**

Assessore Bordilli, vuole rispondere?

### **BORDILLI – Assessore**

Vedo un'altra mozione d'ordine. E poi volevo soltanto chiedere, Presidente, sulla parte legata agli eventi, ci sarebbe anche quella oggi in discussione.

### **REMUZZI – Presidente**

Sì. Allora, do la parola alla Consigliera Lodi per mozione d'ordine.

### **LODI – P.D.**

Sì. Mi scusi, Presidente, solo una cosa.



#### COMUNE DI GENOVA

Dato che l'Assessore Piciocchi ha dato la disponibilità ad affrontare il tema del Porto Antico in maniera anche dettagliata con l'audizione dell'azienda e con le organizzazioni sindacali, ovviamente chiedo, ma penso sia ovvio, ma volevo solo specificarlo che va fatto prima dell'approvazione del bilancio, quindi magari anche nell'organizzazione, non so come poi si possa pensare di inserire una Commissione magari così con delle audizioni un pochino più cospicue, però, ecco, preciserei che va fatta prima dell'approvazione del bilancio. Grazie.

#### **REMUZZI – Presidente**

Grazie. A questo punto io non vedo altri interventi. C'è qualcuno che vuole intervenire?

#### **LODI- P.D.**

Volevo capire, Presidente, visto che sono le 12:58 e, in teoria, la Commissione terminava alle 12:30 ma, ci mancherebbe, sono a completa disposizione del Consiglio, però volevo un po' capire cosa si fa per l'altra parte, ecco, che è sicuramente più breve visto anche il momento storico eccetera, però ovviamente l'esposizione diciamo nel merito, non so, mi dica lei.

#### **REMUZZI – Presidente**

A questo punto chiedo aiuto agli uffici. Vedere se c'è la possibilità appunto di traslare oppure andare avanti, ecco. Per me è indifferente. Chiedo agli uffici.

#### **Sig. TALLERO – Segretario**

Come abbiamo spesso fatto, se i Commissari componenti le Commissioni sono d'accordo possiamo andare avanti quanto volete. Abbiamo fatto delle Commissioni che sono durate fino alle 14:00, non ci sono delle regole. Lo date voi il tempo.

#### **CRIVELLO – Lista Crivello**

Io, posso, Presidente? Esprimo la mia opinione. Figuratevi se anche io mi spavento di andare anche alle 14:25, però, tutto sommato, se riuscissimo più serenamente, con calma, ragionare in un'altra occasione, avere il tempo naturalmente poi per rivederci con un altro ordine del giorno, forse sarebbe più utile per tutti.



COMUNE DI GENOVA

**REMUZZI – Presidente**

Chiedo se vi sia la disponibilità all'Assessore se, eventualmente appunto, per un rimando alla prossima settimana o, eventualmente, gradisce proseguire.

**BORDILLI – Assessore**

Io sono a disposizione del Consiglio, quindi, se passa questa linea di una seconda Commissione su quello che riguarda la partita legata agli eventi, che poi oltretutto non sono soltanto miei, ecco, ci tengo a dirlo nel senso che la Direzione che si affronta oggi è una Direzione afferente me, l'Assessore Grosso, l'Assessore Gaggero, il Consigliere Ottonello per quanto riguarda gli eventi anche sportivi e quant'altro. Quindi io, ripeto, sono a piena disposizione del Consiglio, vi ponevo questo quesito per, diciamo, far scegliere a voi nel merito cosa fare. Se si va un po' lunghi, tra virgolette, con le Commissioni e vogliamo, a questo punto, calendarizzarla in un altro momento, chiedevo magari anche alla fine la disponibilità dell'Assessore Grosso.

**GROSSO – Assessore**

No, scusate, io suggerirei mercoledì prossimo perché comunque oggi pomeriggio tutti i miei dirigenti sono in comitato COVID, quindi non sarebbe possibile nemmeno avere loro presenti.

Per me va benissimo spostare la Commissione, come ho già concordato poco fa con Valeriano Vacalebri, a mercoledì prossimo alle ore 14:30, per cui per me va benissimo così, insomma.

**BORDILLI – Assessore**

Allora, non so, potrei proporre se l'Assessore Grosso è d'accordo di accodare magari la parte eventi sempre mercoledì o dopo, è uguale, va bene.

**REMUZZI – Presidente**

Bene, io dire che adesso liberiamo a questo punto gli auditi e i Commissari, e sul tecnicismo prima o dopo lo stabiliamo.

Quindi, direi che andiamo verso lo spostamento della Commissione alla prossima settimana, quindi la parte di questa mattina la chiuderei qua e ci riaggiorniamo appunto, per quanto riguarda tutto il materiale che abbiamo appena annunciato, per la prossima settimana.



COMUNE DI GENOVA

**Sig. TALLERO – Segretario**

Scusatemi, voglio solamente ricordare che, nella giornata di mercoledì, mettere una competenza assessorile in più può anche starci, però ricordatevi che abbiamo tutta la parte dei Consiglieri delegati che afferiscono al sociale e la parte quella delle case ERP, e quindi ci sono anche molti invitati. Una Commissione che è stata reputata ieri in conferenza dei Presidenti abbastanza corposa, quindi vi dico che quella giornata lì ci potrebbero essere delle criticità.

Poi, chiaro, fate come credete, ecco. Io ho ancora libera la, diciamo, una giornata che è quella del 19 mattina sulla quale non avevamo ancora posto nulla. Questo è il quadro dell'agenda.

Direi che ci ragioniamo su questo, poi verifichiamo insomma la disponibilità migliore. Mi sembra la cosa migliore.

**REMUZZI – Presidente**

Direi che è una cosa di buonsenso, almeno, ci riaggiorniamo e vi facciamo avere poi la data precisa dell'invito della prossima Commissione. Quindi a questo punto chiuderei qua la mattinata ringraziando i tecnici, gli uffici, gli uditi, e voi Commissari per la disponibilità e per appunto la discussione.

E S I T O:

DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 18 del 20/01/2021 PROPOSTA N. 07 DEL 28/01/2021: DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2021/2023	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

Alle ore 13.05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

(Luca Remuzzi)

IL PRESIDENTE

(Fabio Ariotti)

(documento firmato digitalmente)